IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 127 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 9 MAGGIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

La 43ª settimana della guerra non ha variato in nulla la situazione generale, nessun fatto importante essendo intervenuto ad aver caratterizzato della guerra, sì alcuno degli Stati neutrali avendo accennato a voler partecipare alla presente contesa europea.

Essendo questa rubrica dedicata esclusivamente all'estero, non si occuperà di quanto si svolge in Italia, dove dal mese in cui questo passo corrisponde alla febbrile ed inarrestabile attività per la preparazione bellica della Nuova Italia e della Nuova Grecia.

D'altra parte un esauriente ufficiale bulgaro dice che la situazione in Macedonia, la seguite alla occupata della sinistra sponda, è assolutamente interessante.

La proposta dell'Olanda di istituire una rappresentanza presso il Vaticano è stata discussa in varii ambienti della Aja. Notasi che anche specialmente a Roma, dove ancora si trova, col Conte Van Sarpreet il Ministro Olandese.

Il Vaticano ha accolto il desiderio del Governo del Paese Basso e non mancherà di ricambiare la cortesia sarà un lieto.

— Ad un banchetto offerto dalla città di Gothenburg, in onore del suo ex-sindaco *Svenjon* Stenberg il Re di Svezia ha pronunciato un importante discorso in cui ha espresso la speranza che la Svezia possa mantenere neutrale sino alla fine della guerra europea.

Note del giorno

Si è divenuti due mesi e tutte le voci che circolano si correlative il pericolo di qualche complicazione nuova per la pace della nostra neutralità. Diffatti, per ogni buon fatto, vi sono sempre di pronte due pessimiste abbondanti di vaganze per una severità tinge le vive dell'esacerbazione. Adriatico per la tensione di cose e di spiriti, per la perplessità di quelle popolazioni laboriose, che hanno partecipato all'opera commerciale con l'altra sponda.

Nelle stanze — aperte — quando come ora c'è un movimento notevole e ben ordinato di venti ascendenti e discendenti — si trovano quasi tutti i rappresentanti delle nazioni sociali — stante il movimento dei richiamati.

Così a volta a volta, secondo che spira vari dirsi, quello che si stabene lo spirito pubblico, che quello che si crede sia il pensiero politico e quella del contadino e del pescatore.

Quelle popolazioni hanno tanta tendenza alla guerra, quanta ne ha l'agricoltore alla grandine, quanta ne ha il marinaio alla burrasca. Per questo, quel breve fiorire di mancanze all'appello della mobilitazione, la limitazione del compasso tutti vore dovean un'Asia che spira sulla Serbia certamente non è la nostra, vorrebbe dire non la quattro quinti delle regioni, alla guerra.

Il ne dimora in regione, molte semplice che è quella della loro mentalità. Se si trattasse, dicono, di difendere la Patria, di fare da sua sporchezza, verrebbero anche a combattere, ma per andare a conquistare che cosa, direbbero pensare il Governo e le Camere ad aggiungere se non.

Se si fosse data come una grande gnarisce nella del *Giorno*, *d'Italia* di non ne globicchi per sapere se il governo voleva o di guerra — nove decimi avrebbero votato contro, nove votarebbero anche decimi — forse sarebbe stato per appello nominale.

Ma lasciando queste note, che sono la sintesi della realtà dell'animo delle popolazioni estreme della politicheria, abbiamo trovato nell'ambiente politico delle cose molto più serene, che sembrano piuttosto gravi, come abbiamo, in questi giorni, accennato.

Si dice, ad es., che a Vienna si sarebbero accolte nella seduta tenuta le proposte del nostro ministro, che sarebbero state poi prese di quelle, sulle quali si è più volte accennato a Vienna, e che avrebbero voluto seguire l'accordo sulle modalità di compenso.

— Diamo per certo e confermato il fatto del trattato di Ouchy con la Turchia e le altre inconvenienze che tra i ribelli nel dolore fatto d'armi nelle Sirte vi fossero ufficiali tedeschi.

— Si è infine annunciata una riunione di deputati e senatori a Roma per il 20 corrente, che la Tribuna ha annunciato nel seno e non smentisce questa notizia, quindi si tiene per sarebbe un fatto di tinar in balia, il scopo di pettegolezzo, ben. Giolitti, che può subito i fedeli suoi amici per la Camera elettiva.

— Ciò che invece costituisce un fatto apparecchio è una specie di sondaggio improvviso di varie persone nonvoli e di famiglie tedesche di austro-ungheresi, che si dirigono verso il Nord, francesi, i cambisti, i turisti e gl'industriali che sono in Italia, che si preparano col avviso lo spionaggio (su che?) in danno dell'Italia stessa.

Passiamo agli scacchieri, che sarà meglio di

Scacchiere Orient. — I comunicati francesi annunziano che il 3 corrente l'attacco russo violentemente le linee inglesi presso Kut-el-Amara, respingendo le truppe di Gorringe perdite pel nemico.

A sud d'Ypres, nel colmo 60, le truppe inglesi riprendono il terreno perduto che esse perdute tre giorni prima.

Un attacco di forze tedesche presso una posizione fortificata dei tedeschi ad ovest di Lens. I tedeschi, dopo due violenti contrattacchi ad avanzare di un km. su un fronte di 1500 metri nella direzione di Metzeret. Al 10 km. si giorno, per gruppi stare l'Aisne, occupavano due linee.

Intanto aumenta la controattività del comunicato germanico.

Gli attacchi francesi si sono fatti sentire per mare con la intensissima attività dei sommergibili. Così il piroscafo francese *Leon Lorrimier*, partito da Buenos Aires per Liverpool ed affondato da un sottomarino tedesco nelle condizioni note ai lettori, da Berlino si dichiara che l'affondato si è in un'escursione-sussidiaria armato con 12 cannoni, con la Legione tedesca ed ufficiali, ed effettivamente si smentisce tale asserzione, poichè su di un piroscafo non può più considerato come incrociatore-ausiliario, neanche stato requisito e non vi può essere nessuna disposizione per il trasporto dei passeggeri.

Gli americani, che hanno visto salpare da Liverpool il *Lusitania* hanno telegrafato a suoi famiglie inviti per giudicare su da ove sarebbe partito il piroscafo, ma non ottenne i preventivi avvertimenti, silenzio assoluto, sofferente ad un regime assai speciale.

Scacchiere Est. — Continuando dalla parte superiore del fronte, si è compiuto un vasto regiem successi nella regione di Ritna e in direzione di Mlawa, con forzato occupati i villaggi di Harnisse e di Grzymki; furono respinti i tentativi del nemico di invertarsi di Pitten.

E va bene: ma, riguardo alla grande battaglia, pubblicata nella seduta tenuta con discrete, tuttavolta a constatare che sempre, il giungere notizie non ufficiali, ciò, da direzione di Mezzaborco furono respinti nel vigoroso della nostra offensiva.

Ma da fonte austro-tedesca si ripete che i russi vanno sloggiando, in seguito all'esito della battaglia nelle vicinanze, abbandonando dal Rodzki. Ed un comunicato di Vienna parla di un'azione vittoriosa la presa di Kwasne, aggiungendo che dal duro Carpazi, nelle ultime ore, avrebbero 70 mila prigionieri — che sarebbe a dire una cifra enorme, se non fosse esagerata.

E' qualche centinaio di migliaia di luogo, di territorio austriaco occupato dai russi che già avrebbero sgombrato, mentre l'ufficiosismo concordato dell'esercito germanico, che ha sempre ragione, dice che non è così, e precisa ai riguardi nei comunicati... da Berlino.

Scacchiere Occidentale. — Ogni non si hanno che le operazioni nei Dardanelli. I corrispondenti dei giornali inglesi affermano che prendono l'iniziativa, mentre gli ottomani si mantengono sulla difensiva sono ridotti a combattere in condizioni sfavorevoli.

Probabilmente, come spesso accade in queste controdizioni, la verità è nel mezzo.

Politica e diplomazia

(S) Costantinopoli, 8. — Una Nota ufficiosa smentisce la informazione diffusa all'estero su presunte divergenze fra il Governo ottomano e quello tedesco a proposito della questione della nazione che si trova in Persia. Si dice che la Germania non ha alcuna intenzione di occupare militarmente la Persia e che la Persia non è un paese adatto per l'azione militare. Si aggiunge che la Germania non ha mai avuto intenzione di occupare militarmente la Persia e che l'azione militare non è adatta per l'azione militare. Si aggiunge che la Germania non ha mai avuto intenzione di occupare militarmente la Persia e che l'azione militare non è adatta per l'azione militare.

Cina e Giappone

(S) Pechino, 6. — L'Ufficiale giapponese è stato consegnato alle autorità cinesi.

Il termine scorrerà sede il 9 maggio alle 10 di sera.

(S) TOKIO, 8. Le comunicazioni ufficiali del governo di Pechino a Giappone e quattordici successivi richieste sono state presentate il 7 corrente.

La maggior parte delle nuove delle seconde agende hanno lasciato fondo alla 10 del mattino.

Da Berlino

Servizio speciale del «Popolo Romano»

BERLINO, 8 sera 12 — (Ufficiale) Sito per terreno, che ha portato alla vittoriosa per le mutate armi, le quali hanno guadagnato su tre fronti delle guerra.

In Francia e nel Belgio aumentano di aver dovuto rettificare le loro posizioni.

In Galizia i russi non sono in grado di oppure a progressi notevoli. Il tentativo in direzione di Kosowo-Istij le truppe russe dopo violento scontro su questa fortezza.

Il Galizia la vittoria diventa sempre più importante con territori austriaci occupati dai russi e tedeschi sono i nemici sempre.

Il fronte russo di 170 km. è in ritirata e più di 400, m. linea furono riguadagnati in Carlsia.

Qualche altro contenuto di linea furono pure occupati dalle truppe tedesche.

Questo sono fatti che stidera qualunque ossigno.

Quindi l'opinione pubblica tedesca attende l'ulteriore sviluppo delle operazioni con una calma fiduciosa pienamente giustificata dalle circostanze che compiute tedesche ed austriache.

(S) BERLINO, 8 (ore 20.30). — Si sa che il ministro degli esteri è dotto ieri per Vienna, quindi continenti.

Sono avvenuti a breve grande quantità di merci e di materiale da guerra.

Gli armatori credevano di potere assicurare quelle merci per mezzo di passeggeri americani a fare il viaggio a nordo del *Lusitania*.

L'Ambasciata tedesca a Washington aveva pubblicato un avvertimento formale sui rischi che correvano i viaggiatori su questo piroscafo.

I rappresentanti della *Canard Line* avevano fatto del loro meglio perchè non si scoprisse l'avvertimento e le prove di ciò sono state portate degli stessi giornali di Londra!

Se per la distruzione della nave, che apparteneva alla stessa degli incrociatori ausiliari, sono andate perdute molte vite di americani, la colpa è puramente inglese.

L'avvenimento mostra inoltre che l'Inghilterra non ha il mezzo di assicurare la vie marittime contro i sottomarini tedeschi.

Armi ed Armati

RAPPRESAGLIE RUSSE.

(S) Pietrogrado, 8. Il 21 ottobre 1914 il governatore generale a Lavrior il tenente generale von Hesse scrisse del Re di Sassonia. Egli venne internato a Wologda, ove godeva di una libertà assai notevole, nonostante dei reglamenti.

Secondo gli italiani ed i richiesti avevano oggetto un severo regime di sorveglianza all'Governatore di Varsavia, barone Korff, il quale si trova attualmente presso Pietrogrado. Il governatore tedesco è informato che si barone Korff non fosse stato, entro un termine stabilito, sottoposto ad un regime assai speciale a quello del generale von Hesse, quest'ultimo sarebbe stato rinchiuso in un oscuro sotterraneo.

Non essendo giunta risposta dalla Germania nel termine fissato, von Hesse, è stato ogni interesse in prigione distinguere di Taschkent, con reclusione cellulare.

MARINA SVEDESE.

Come annunciato nel telegramma, a Gothenburg, alla presenza del Re di Svezia e delle autorità, è stata varata la corazzata *Sverige*.

Questa corazzata della cilindrata di 6900 tonnellate e per ora sono a raccordato i cannoni da 280 millimetri, 8 da 150 e 6 da 75 e 2 tubi lanciasiluranti.

La sua propulsione sarà assicurata da una corazzata della potenza di 200 millimetri alla linea di galleggiamento. Le macchine motrici della potenza di 175 millimetri su blocchi, di 40 di pezzi e di 125 nelle corazzate della stessa media. La velocità di questa nave sarà di 25 nodi e 1/2, all'ora.

Il suo equipaggio è di distacco di 600 ufficiali, 5 di 100 e 6 da 70

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 contiene.

LEGGI E DECRETI.

R. D. col quale l'attuale nomina del Senato del Regno e della Camera dei deputati è prorogata al giorno 20 corrente mese.

R. D. legge col quale possono essere temporaneamente esonerati dal prestar servizio sotto le armi i militari in congedo richiamati, i quali prestino l'opera loro presso stabilimenti privati ed imprese, che provvedano materiali e lavori per conto del R. Esercito e della R. Marina.

R. D. legge col quale viene istituito ad altre merci il divieto di esportazione dal Regno.

R. D. recante provvedimenti per il miglioramento dei pascoli montani.

R. D. recante provvedimenti relativi al Sindacato obbligatorio per gli infortuni degli operai nelle Zolfare della Sicilia.

NEI MINISTERI.

Ministero della Guerra: Disposizioni nel personale dipendente.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (29ª decade) dall'11 al 20 aprile 1915.

MINISTERO GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTI — *Magistratura* — Il *Bollettino* di ieri reca:

Il cav. Ermanrico Giuffolotti, mag. commissario per i comuni per il distretto di Sora, è incaricato altresì di coadiuvare e di supplire il cav. Michele Chinni, commissario per il distretto di Avezzano a tutti gli effetti dell'art. 2 del regio decreto 14 gennaio 1915 n. 13. – Giordano cav. Giuseppe, cons. Corte di app. in funz. di pres. di sez. del trib. di Lecce nominato pres. del trib. di Lecce. – Mauceri cav. Teodoro, cons. Corte app. destinato in funz. di pres. di sez. del trib. di Palermo destinato al trib. di Lecce, in funz. di pres. di sez. del detto trib. – Cefali cav. Francesco, giud. del trib. di Catania nominato pres. del del trib. di Montelcone – Marinelli Marino, giud. in funz. di pret. nel mand. di Pontecorvo, tramutato alla pret. di Capua – Filingeri Giacomo, giud. in funz. di pret. nel mand. di Favignana, tramutato alla pretura di Corleone. – Pellegrini Gilberto, giud. in funzione di pret. nel mand. di Pieve di Cadore tramutato alla pret. di Montebelluna. – De Santis Giuseppe, giudice in funz. di pret. nel 1° mand. di Firenze tramutato al trib. di Firenze – Parella Alberto, giud. in funz. di pret. nel mand. di Sesto Fiorentino tramutato alla pret. del 1° mandamento di Firenze.

Sillani Arturo giud. del trib. di Roma, tramutato al trib. di Avezzano – Iacuzio Luigi giud. del trib. di Avezzano tramutato al trib. di Roma – Furitano Marcello giud. del trib. di Patti, tramutato al trib. di Girgenti – Calderazzi Luigi giud. di 3ª categ. in aspett. per inferm. è richiamato in servizio e destinato in funz. di pretore nel mand di Castellaneta – Gargia cav. Nicola, proc. del Re presso il trib. di Benevento, nomin. sostit. proc. gen. presso la Corte d'app. di Napoli – Quatraro Nicola giud. in funz. di pret. nel mand. di Gualdo, tramutato alla pret. di Casalmaggiore – Cardelli Vincenzo giud. in funz. di pret. nel mand. di Oggiono tramutato alla pret. di Monza – Contino Vincenzo Ettore, id. id. di Acri tramutato alla pret. di Marradi – Cerri Giovanni – id. di Oppido Mamertina tramutato alla pret. di Soresina – Gerobore Giuseppe id. di Rocchetta Ligure tramutato alla pret. di Aosta – D'Amato Nicola id. di Montemurro tramutato alla pret. di Palazzo S. Gervasio – Bandettini di Poggio Augusto id. di Volterra tramutato alla pret. di Borgo a Mozzano.

Cassan Pasquale, id. di Corchiara Calabra tramutato alla pret di Alia – Donzellini Michele, giud. di 4ª cat. nel trib. di S. Miniato, tramutato al trib. di Firenze – Raimondi Domenico giud. in funz. di pret. nel mand. di Magliano Sabino nominato sost. proc. Re presso trib. di Palermo – Mele Ascanio, giud. del trib. di Massa, tramutato, al trib. di S. Angelo del Lombardi – Bonagura Salvatore, giud. in funz. di pret. nel mand. di Cicagna, tramutato al trib. di Massa – Grieco Nicola, giud. del trib. di Macerata, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali – Barbatelli Oreste, giud. id. di Potenza id.. id. indennità di lire 400 – Beretta Angelo, id. di Aosta id. id. – Colletti Domenico, id. di Cascino id. id. – Santilli Edgardo, giud. di 2ª cat. in funz. di pret. nel mand. di Pignataro Maggiore coll. in esp. per infermità – Gullotti Gioacchino giud. di 3ª cat. in asp. per infermità.

Consiglio Emilio, giud. di 2ª cat. in funz. di pret. nel mand. di Venosa, in aspett. per inf. è posto fuori ruolo – Levratto Giovanni Giuseppe, giud. di 4ª cat. in funz. di pret. nel mand. di Osilo, in aspett. per inf. id. id. – Lo Iacono Salvatore, giud. di 4ª cat. nel trib. di Trapani, in aspett. per inf. richiamato in serv. – Ferraro Augusto, giud. di 3ª cat, a disp. del Min. delle colonie, cessa di essere a disp. del Ministero anzidetto rientrando nel ruolo organico della magistratura nominato sost. proc. Re presso il trib. di Salerno. – Cardinale Giovan Battista, giud. in funz. di pret. nel mand. di Trapani, è tramutato, al trib. di Trapani.

I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati v. pretori nel mand. per ciascuno di essi indicato pel triennio 1913-14;

Enrile Girolamo, nel mand. di Pietraperzia; Adriano Giovanni Battista, id. di Mondovì – Nicoli Carlo, id. di Massa Marittima – Angioloni Luigi, id. di Fojano della Chiana. – Boffi Leonardo, v. pretore nel mand. di Sezze, è sospeso dalla carica perchè sottoposto a procedimento penale.

MINISTERO GUERRA — Il *Giornale militare ufficiale* reca:

Stipendi assegni ed indennità. — R. decreto n. 338 contenente norme per la decorrenza dei nuovi assegni agli ufficiali in congedo promossi di grado e modificazioni al regolamento sugli assegni.

Amministrazione e contabilità. — Nuovi capitoli inscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio dal 1° luglio 1914 al 30 giugno 1915.

Stipendi, assegni ed indennità. — R. decreto n. 360, relativo ad assegni agli ufficiali generali e superiori richiamati dal congedo.

Amministrazione contabilità. — Applicazione dell'imposta di ricchezza mobile sulle indennità di rafferma e sugli assegni dei sottotenenti di complemento.

Armi, munizioni e bustetteria. — Classificazione delle spoon per l'arrotatura ed abbrunatura delle armi bianche.

Armi, munizioni e bustetteria. — Riparazioni e sostituzioni di materiali delle sezioni mitragliatrici.

Disposizioni varie. — Fondazione «Doglietti» e «Donna Doglietti» a favore dell'arma d'artiglieria.

Equipaggiamento. — Modificazioni da apportarsi alle sulle da batteria (VII-283).

Onorificenze e ricompense. — Ricompense supplettive per la campagna libica.

Pubblicazioni militari. — Regolamento di esercizi per l'artiglieria da campagna, pesante campale, a cavallo e da montagna — Volume II. Istruzione individuale a cavallo e sul conduire. — Parte II Istruzione sul condurre senza conducente montato (Pubblicazione n. 121).

Stipendi assegni ed indennità. — Norme per l'applicazione del R. decreto 22 marzo 1915, n. 339, riguardante i Primi capitani.

Ufficiali in congedo — Sottufficiali militari di truppa. — Nomina a sottotenenti di milizia territoriale nel corpo di commissariato militare.

Sottufficiali e militari di truppa. — Trasferimento alle compagnie automobilistiche di artiglieria di militari alle armi od in congedo illimitato.

BOLLETTINO MILITARE

VEDI 3ª PAGINA

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 8, ore 22.35. — Questa sera, mentre l'on. Giolitti, accompagnato alla stazione dal Sindaco Rossi, dai deputati Bonino, Giordano, Luigi Rossi, Grosso Campana, Bouvier e dall'amico personale comm. Falco, era in procinto di partire, 40 studenti (li ho contati) dell'Università che ne novera alcune migliaia, si misero a fischiare, gridando abbasso!

L'on. Giolitti, tutto tranquillo si rivolse, chiedendo loro: ma si erano arruolati!

Uno rispose: siamo tutti di 1ª categoria — quella futura — chiamateci e verremo subito.

Il Sindaco e il comm. Falco, che si erano avanzati verso il gruppo redarguirono i dimostranti, dicendo loro: Vergognatevi!

Infatti, il gruppetto, organizzato non si sa da chi, si vergognò e se ne andò.

Torino, 8. — L'on. Giolitti è partito per Roma col direttissimo delle 20.30.

Milano, 8. — La Duchessa d'Aosta è qui giunta alle 23, ricevuta dal Conte di Torino, col quale si è, in automobile, recata a Palazzo Reale.

Vicenza, 8 — Ad Arsiero, alcuni ragazzi dai dieci ai tredici anni, si erano recati a diporto sul monte Strento. Giunti quasi alla sommità, uno dei ragazzi gridò: *Al lupo, al lupo.* Gli altri a quel grido fuggirono. Il ragazzo Leonardo Baioneon, di anni 12, nella discesa smosse un grosso macigno che precipitò violentemente e colpì al capo l'undicenne Sante Meneghini, che ne ebbe il cranio spaccato. Il povero piccolo poco dopo morì.

Italia Meridionale

Caserta, 8. — Al Municipio, per iniziativa del Sindaco Cafiero, vi è stata una riunione di grande numero di cittadini, allo scopo di discutere sui mezzi più idonei per assicurare il funzionamento dei pubblici servizi nel caso di richiamo degli attuali funzionari sotto le armi.

Si è, dopo matura discussione, dato mandato al Sindaco di costituire un Comitato organizzatore per la mobilitazione civile.

Isole

Siracusa, 8. — Ha avuto luogo, auspice il nostro Sindaco, una imponente manifestazione all'Esercito. Una gran folla di popolo con bandiere dei sodalizi cittadini ha percorso le vie della città plaudendo all'Esercito ed alla grandezza d'Italia.

— Il tenente Berti, romano, ferito nella Sirte, ha lasciato l'ospedale civile e partirà presto per Roma. Prima di partire si è recato al Cimitero a deporre una corona sulla fossa che racchiude la salma dell'amato collega Ortensi.

Catania, 8. — Dopo lo scontro della Sirte molti feriti sono stati qui trasportati.

Ecco un elenco di ufficiali feriti ricoverati all'Ospedale Villarmosa: capitano medico, direttore della Sezione Sanità cav. Orlandi. — capitano Giorgetti Eugenio da Ancona — tenente Renzo Capponi da Porto Maurizio — tenente Renato Giorgio Morpurgo da Ancona — sotto-tenente Massenti Romualdo da Cagliari (tutti del 4.o battaglione libico) — capitano Laviola Benedetto da Catanzaro (del 3° battaglione libico).

Infermeria presidiaria: cap. Roberto Roberti da Bologna del 4° battaglione libico.

Ed ecco un elenco dei militari ricoverati all'ospedale Garibaldi caporale Roberto Anselmo, da Montemagno Monferrato (Alessandria) – caporale Zanello Luigi da Olivola Monferrato (Alessandria). – Frezza Vincenzo da Giugliano in Campagna (Napoli) Giuipro Giuseppe da Lamporo (Novara) – Turdi Pio da Montesanto (Forlì) – Ratta Giovanni da Fratta Maggiore (Napoli) – Guistardi Umberto da Ticineto (Alessandria) – Basili Gennaro da Attanico (Caserta) – Martinetti Giuseppe da Conigliolo (Alessandria) – Federico Giovino da S. Valentino (Chieti) – Merrull Michelangelo da S. Luca del Mela (Messina) (tutti appartenenti al 67° reggimento fanteria). – Zanolin Ettore da Feltre (Belluno) e Bassi Alberto, da Firenze, appartenenti alla prima batteria di montagna – Mancarelli Giuseppe, da Acervia (Ancona), del 3° reggimento bersaglieri.

All'ospedale S. Maria sono ricoverati caporale Agostini Gaetano da Bagno (Padova) – Soldati Pacifico Emilio da Benalbergo (Benevento) – Schiettarelli Enrico da Napoli – Stella Emilio da Codogno (Milano) tutti appartenenti al 57° fanteria; caporal furiere Scotti Pietro da Piacenza soldato Guido Emilio da Ventimiglia (Porto Maurizio), appartenenti alla terza batteria di artiglieria da montagna.

Mascali, 8 — Il manovale avventizio Briguglio Francesco, di anni 18, rimasto alla custodia della Stazione, sedeva all'apparecchio telegrafico per esercitarsi al trasmettitore quando veniva colpito da una fucilata alle spalle. Il povero giovane abbandonò la bracciola, vacillò un istante e si abbattè sul tavolo, morto.

Venne subito avvertita l'autorità giudiziaria che si recò sul luogo e dopo le constatazioni di rito fu ordinata la rimozione del cadavere.

Pare che l'uccisore sia stato un altro manovale, che, veduto un fucile, appartenente ad una guardia notturna, appoggiato al muro della stazione, ritenendolo scarico ebbe la brutta idea di fare uno scherzo all'amico. Il colpo partì, il Briguglio cadde riverso ed alla detonazione l'uccisore emozionato, ritenne opportuno di fuggire.

Siracusa, 8. — Il piroscafo italiano *Washington* venne fatto da un incrociatore inglese perquisito nell'Egeo e condotto quindi a Lemno, perchè sospetto di contrabbando.

Dopo lo sbarco del carico, il piroscafo veniva rilasciato.

Provincia Romana

Civitacastellana, 8. — Domani avrà luogo nel nostro paese la consueta fiera di merci e bestiame che è una delle più importanti dell'anno. In questa occasione sarà estratta una tombola di L. 250, a beneficio dell'Asilo d'Infanzia. In piazza Vittorio Emanuele suonerà il concerto cittadino ed alla sera s'incendieranno dei fuochi d'artificio.

Trevi nel Lazio, 8. — Alla presenza dell'on. Pergotti, del Sindaco di Trevi, del sog. com e degl'ing. Mengarini ed Imperatori della Società-Angio Romana è stato stipulato il contratto per l'impianto della luce elettrica in Trevi nel Lazio, impianto che dovrà essere effettuato entro sei mesi.

La Società si obbliga anche alla pronta costruzione di un mulino elettrico.

La notizia è stata appresa in paese con vivo compiacimento.

Palestrina, 8. — Per l'annuale ricorrenza del patrono S. Gordiano, l'Università agraria ha promosso la solita fiera dal 9 al 17 corr. Per tre giorni consecutivi, dal sabato al lunedì vi saranno grandi festeggiamenti. Al lunedì si estrarrà anche una Tombola di L. 400.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate, oggi 9 Maggio:

Cumopic, con Napoli – *Città di Palermo*, con Palermo – *Medina*, con Palermo e Vittoria – *Porto di Savona*, con Vittoria.

Giovinetti Vedi 6 pagina

Scienze e Lettere

AUTORE DRAMMATICO PERITO NELL'AFFONDAMENTO DEL "LUSITANIA"

(S.) **New York**, 8. — Fra i passeggeri che si trovavano a bordo del *Lusitania* si cita anche l'autore drammatico Justus Miles Forman che si recava in Europa come corrispondente di guerra.

I «COMMENTARII» DI GIULIO CESARE.

Il signor Salomon Reinach, nell'ultima seduta della Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi, ha enunciato alcune sue idee nuove, a proposito dei *Commentarii* di Giulio Cesare.

Egli ha combattuto l'opinione prevalente che Cesare li avrebbe redatti nell'anno 51, quando la conquista delle Gallie era già compiuta.

Crede invece di poter stabilire che le relazioni di cui si compone l'opera abbiano il carattere di comunicati periodici, indirizzati a Roma per illuminare l'opinione pubblica e per combattere le notizie allarmanti che spargevano gli avversari politici di Cesare.

Il signor Reinach distingue nel primo libro dei *Commentarii* due rapporti scritti a qualche mese d'intervallo.

Il pericolo germanico, causa determinante dell'intervento romano in Gallia, è – ha notato egli – interamente passato sotto silenzio nel primo, il secondo invece lo mette in piena luce, perchè Cesare nell'intervallo, vi aveva provveduto, rigettando Ariovisto al di là del Reno.

UN PROBLEMA ANATOMICO

Si discute da molto tempo per sapere se i metacarpiani e i metatarsiani appartenenti al primo dito della mano o del piede non siano, in realtà, delle falangi, perchè egualmente ciascuno di questi diti non ha che tre articolazioni invece di quattro.

Ora il signor Marcel Baudouin ha saputo, alla Accademia di Medicina di Parigi, il risultato dell'esame da lui fatto degli scheletri di numerosi soggetti giovani appartenenti all'epoca della pietra levigata, chiedendo così alla preistoria la soluzione di questo problema.

Egli ha riscontrato in essi uno sviluppo di quegli ossi un po' differente dall'attuale, ed ha ravvicinato la loro ossificazione a quella dei metacarpiani e dei metatarsiani veri.

Dalle ricerche del signor Baudouin, fatte specialmente nella sepoltura di Vendresi, in quella di Baragne in Pareda ecc., risulta che l'articolazione che manca a queste dita è la seconda falange.

NOTE COMMERCIALI

IL COMMERCIO A VALLONA

La Dir. gen. degli affari commerciali (Ministero esteri) pubblica il seguente rapporto del R. Console d'Italia a Vallona.

L'incremento del nostro commercio, benchè favorito dalle attuali circostanze, ha però incontrato ed incontra, oltre la crisi generale, due ostacoli principali: la concorrenza estera ed i divieti di esportazione dall'Italia.

Attivi ed intraprendenti negozianti esteri dal principio della guerra ad ora hanno quasi monopolizzato l'importazione di vari generi di primaria necessità, fra i quali giova annoverare in prima linea il petrolio, ed hanno ottenuto così benefici rilevantissimi. Il traffico non si fa solamente coi piroscafi, ma anche con piccoli velieri.

Occorre che i commercianti italiani rivolgano la loro attenzione alle esportazioni del paese: fra le altre a quella delle lane e delle pelli, in addietro accaparrate tutte da altri mercanti e che, perdurando le attuali condizioni del commercio internazionale, potrebbe essere assai vantaggioso accaparrare per noi.

Ecco i prezzi correnti di alcuni tra i generi più ricercati sul mercato di Vallona, dei quali si fa sentire la mancanza presso la popolazione:

Zucchero, marca rosa cif. Valona al quintale fr. 36
Riso, qualità scadente Rang-Hon al quint. fr. 32
Id, scelta italiana al quin. fr. 39,40 fob. Ven.
Farina, marca P. O di Stucki (Venezia) al quint. fr. 35 cif. val.
Petrolio, americano proveniente dalla Grecia la cassa fr. 10 cif. Val.
Caffè, Santos e Rio Grande (proveniente dalla Grecia) fr. 140-145 il q.
Saponi, da bucato (marche greche il quint. fr. 55 - 60-70.
Alcool, italiano (distillerie italiane) il quint. 60 – fob. Bari.
Paste alimentari in genere (prov. Italia) il quin. 74 cif. Val.
Pasta, alimentari in genere (prov. Italia) il quintale 74 cif. Val.
Candele steariche il quin. fr. 90 cif. Val.
*Tele*rie, in genere (italiane il met. 25-35 cent) id. id. (inglesi il met. 22-30 cent).
Stampati di cotone il met. 20-30 cent.)
Felpati di cotone il met. 22-25 cent.)
Vino italiano, senza fusti merce vil. Valona fr. 34-40
Vino Creta id. id. id. fob. Candia fr. 20-25
Legnami da costruzione (prov. Fiume e Trieste tavole fr. 60 il m. c.
Cemento Portland (prov. da Venezia) il quint. fr.6,50
Ferramenta da costruzione – Laterizi – Travi a T in ferro – Lamiere zincate ecc. – Chiodame in genere – Vetri e vetrami diversi ed altri articoli ricercati, che provenivano in gran parte da altri paesi prima della guerra, oggidì si potrebbero importare tutti dall'Italia se non esistesse il divieto d'esportazione dal regno.

Quanto agli articoli di esportazione, i prezzi correnti della piazza sono quelli che seguono:

Pelli, ovine, caprine, saponi, agnelli e montoni; prezzo medio per quintale, merce resa fob. Valona scalo fr. 200-220.
Lana (taglio dell'anno scorso) fr. 210-220
Olio, raccolto e prodotto dello scorso anno fr. 110 a 120.
Vallonea, al quintale fr. 12.

LA PRODUZIONE DEL LEGNO DI NOCE IN FRANCIA.

Una inchiesta fatta nel 1914 valuta a un po' meno di sei milioni il totale degli alberi di noce esistenti in Francia.

Con poche eccezioni essi sono ripartiti in due zone distintissime.

Una di quelle zone è quella dell'Ovest. Essa ha per centro la Dordogna con un milione di piedi, prolungata al Nord dalla Charente (300.000 piedi) dalla Charente Inferiore (250.000) dalla Vienne (250.000) dalle Deux-Sevres (60.000) poi verso il Sud e l'Est dal Lot (400.000) della Corrèze (80.000), dal Cher (150.000) dall'Indre (82.000) in tutto 2.600.000 alberi.

La seconda zona è quella dell'Est, di cui i due estremi sono costituiti dall'Isère (500.000 piedi) e dalla Drôme (300.000) da una parte e dall'Allier (750.000) dall'altra col legame della Savoia e dell'Alta Savoia (255.000) di Saone et Loire (140.000) della Nievre (45.000) del Puy de Dôme (75.000). finalmente dell'Yonne (190.000); in totale 2.600.000, la stessa cifra della precedente.

Dappertutto altrove dei piccoli effettivi di 20.000 da 10.000, di alcune centinaia per un intero Dipartimento.

I risultati di questa cultura sono assai sparsi sull'uno e sull'altro dei due centri produttori.

In Dordogna la produzione totale del legno secondo a 5000 metri cubi annuali, destinati all'ebanisteria, alla fabbrica delle armi e degli zoccoli.

Le cure date all'albero sono giudiziose ma con una tendenza ad abbattere e a vendere troppo presto i soggetti in piena vigore.

Il volume medio del legno vario da 0.25 a 4 e 5 metri cubi. Il prezzo medio del metro cubo va da 50 franchi a 300 franchi secondo la qualità. Il peso medio della raccolta dei frutti non scende 10 a 15 chilogrammi.

Nel Delfinato (altre regione) gli alberi presentano una ampiezza più grande.

Il rendimento annuo totale è per l'intero soltanto di 6000 metri cubi.

Il volume fornito da ogni albero si avvicina a ma. 1.400; il prezzo medio si valuta al 180 franchi il metro cubo dedotto il quarto.

Il peso medio della raccolta delle noci arriva a 30 chilogrammi cento un ettolitro.

Nell'Altier (produzione: 3.750. metri cubi), il volume medio è egualmente di mc. 1.400, il prezzo di 80 a 120 franchi per metro cubo; la raccolta dei frutti di 25 chilogrammi

Disgraziatamente il noce in Francia che, all'immagine dei francesi, diviene adulto a venti anni, e giunge a morte a settanta è affetto dalla malattia francese per eccellenza. Si rarifica; non si riproduce

Palazzo di Giustizia

CORTE STRAORDINARIA DI ASSISE.

Pres: comm. Del Giudice – *P. M.* cav. Saggio – *Difesa*: avv. Avellone e Grillo.

Ucciso a bastonate.

L'8 luglio 1914, Mariano Vennucini, insieme con altri carrettieri, guidando ciascuno un carro tirato da buoi si recò alla tenuta Tor Pagnotta percorrendo la via Laurentina, per caricare la biada.

Il Vennucini, essendo rimasto indietro col carro, sferzò i buoi e riuscì a mettersi avanti agli altri, ma l'altro carrettiere Giuseppe Lunanova, vedendo ciò rimproverò il Vennucini perchè in quel modo affaticava troppo le bestie. Si accese una questione che finì con la morte del povero Vennucini perchè il Lunanova afferrò un bastone e con questo colpì più volte l'avversario spezzandogli tre costole e la base del cranio.

Ieri il Lunanova comparve dinanzi ai giurati per rispondere di omicidio preterintenzionale.

La sentenza si avrà lunedì sera.

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO – *Ronzio Umberto*, orologeria, piazza S. M. Maggiore n. 11-A. Fallimento su istanza della ditta Giuseppe Pagani di Groppello Cairoli. Giudice delegato: avv. Domenico Colazza. Curatore provvisorio: avv. Ugo Tranquilli; via della Corda n. 1. Prima adunanza dei creditori: 18 maggio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 30 maggio. Chiusura: 15 giugno.

Montalbini Paolin, tessuti, piazza S. Luigi dei Francesi n. 24. Fallimento su istanza della ditta G. Rossi di Sabio. Curatore provvisorio: rag. Oreste De La Ordan, via del Gambero, n. 12.

Giudice e termini come sopra.

Franza Emilio, gioielliere, corso V. Emanuele n. 171. Fallimento dichiarato su propria istanza. Curatore provvisorio: avv. Pietro Filesi, piazza Campitelli n. 2. Giudice e termini come sopra meno la presentazione dei titoli di credito che è prorogata a tutto il 2 giugno. Dal bilancio risulta: attivo lire 16.116.60; passivo lire 36.459.10.

FALLIMENTO CANCELLATO – *Francoschi Ernesto*, luni, con., via dell'Arcivolto n. 11. Ordinata la cancellazione del nome del Francoschi dall'albo dei falliti essendo stati soddisfatti tutti i creditori.

CONCORDATO PREVENTIVO – U. Pizzano e W. H. Cable, oreficeria e gioielleria, Corso Umberto I. Concluso il concordato preventivo al 40 per cento in 4 rate trimestrali, la prima rata però subito dopo l'omologazione del concordato medesimo.

CONCORDATI OMOLOGATI – *Buzi Giulio* pane e pasta, via Nomentana. Omologato il concordato concluso il 14 aprile al 20 per cento in tre rate semestrali. Accordati i benefici di legge. Al curatore Ferdinando Partini liquidate 1500 lire.

Jacchini Alfonso, orefice, via dei Pettinari, n. 37, e via Nazionale n. 81. Omologato il concordato concluso dallo Jacchini con i suoi creditori.

PICCOLI FALLIMENTI.

Finocchio Lorenzo, già generi diversi in Subiaco. Al rimanente Commissario notaio Lelio Angelucci sostituito l'avv. Giuseppe Lanciotti, vice pretore onorario di Subiaco.

Emili Lorenzo, chincaglieria, vicolo Orfeo n. 12. Commissario giudiziario: rag. Francesco Fuchivari, vicolo del Cancello n. 20. Dal bilancio risulta: attivo lire 1101; passivo lire 2275.

Bonfanti Giovanni, già oste di 1ª e ristoratore Tivoli. Commissario giudiziario: avv. Evaristo Petrocchi di Tivoli. Dal bilancio risulta: attivo nulla passivo lire 3278.75.

SPORT

MOTOCICLISMO.

La riunione allo Stadium Pavese.

Pavia, — Allo stadium Pavese si è svolta la riunione moto-ciclistica organizzata dalla Società Sportiva Pavese.

La giornata sportiva si è ottimamente svolta favorita dal tempo splendido, dal pubblico numeroso e da la buona organizzazione. L'esito della gara è stato il seguente:

1. *Velocità dilettanti*, m. 1000 — 1° *Batteria*: 1. Benzoni; 2. Savoia, N. p.: Camina Annibale. Ultimi 200 m. in 15"4/5. — 2ª *Batteria*: 1. Cassina Angelo; 2. Fraschini. N. p.: Premoli e Roscio. Ultimo 200 metri in 13"3/5. — *Finale*: 1. Benzoni Teobaldo; 2. Cassina Angelo, a una macchina; 3. Savoia; 4. Fraschini, 600 200 m. in 14"4/5.

2. *Gara Stayers*. — 1°. *Prova* km. 10: 1. Bordoni in 10'10"1/5; 2. Rolando. Moriaetti ritirato al 21° giro. — 2ª *Prova* km. 15: 1. Bordoni in 14'9"; 2. Rolando 3. Mascetti lontano. *Classifica*: 1. Bordoni allenato da Bellanti con punti 2.; 2. Rolando allenato da Bernazzi, p. 4; 3. Moriaetti allenato da Cavallotti. Ambedue le prove dannolungo ad una lotta vivace sul principio tra Bordoni e Rolando, che si delinea però in breve a favore del recordman italiano.

3. *Traguardo Dilettanti*: (km. 10 con. tre traguardi) 1° *traguardo*: 1. Benzoni; 2. Cassina Angelo; 3. Fraschini; 4. Premoli; 5. Roscio. 2° *traguardo*: 1. Benzoni; 2. Premoli; 3. Cassina; 4. Fraschini; 3 *traguardo*: 1. Benzoni; 2. Cassina; 3. Fraschini; 4. Premoli. *Classifica*: 1. Benzoni in 17'47" 2/5 con punti 3; 2. Cassina Angelo p. 7; 3. Fraschini e Premoli p. 10. Fraschini e Roscio fuggono in partenza ma sono ripresi dopotre giri e la gara prosegue monotona.

4. *Gara degli Allenatori*, km. 5: 1. Bellanti in 3'53" e 3/5; 2. Cavallotti a un giro e mezzo. Benzoni è costretto a ritirarsi al secondo giro per la rottura dell'olio dell'accumulatore.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL CANALE DI PANAMA

La prima nave francese che abbia attraversato il Canale di Panama, è il vapore *Saint André* del porto di Bordeaux.

Questo vapore di 7.500 tonnellate veniva da Noumea e da Tahiti, dirigendosi a Bordeaux.

Il suo capitano scrive, a proposito del suo passaggio nel Canale.

«Le chiuse funzionano meravigliosamente. La prima, quella di Miraflorès, e di Pedro-Miguel, hanno innalzato la nave a ventinove metri al disopra del livello del Pacifico. Poi viene il passo della «Culebra», che si stende sopra un percorso di venti miglia, ma dove, in due punti differenti e sopra una lunghezza di 200 e 300 metri, si trova grande la larghezza della nave. Le frane sono assai frequenti, ma subito sbarazzate mediante macchine potenti.

«A sei miglia prima di arrivare a Colon sono state le tre chiuse consecutive di Gatun, che innalzano la nave al livello dell'Atlantico.

«Esse si passano in dieci minuti. Occorrono da dieci a dodici ore per andare dal Pacifico all'Atlantico.»

CIO CHE CONSUMA UNA «DREADNOUGHT».

Ne *Les Lectures pour tous*, il signor Georges G. Toudouze fa il calcolo delle munizioni, combustibile, provvisioni, che si accumulano nei fianchi di queste fortezze galleggianti.

Il nostro tipo *Dante*, scrive egli, brucia 2000 chilogrammi di carbone fossile per ora alla velocità di 11 nodi, ma, alla velocità di 20 nodi, consuma 12.000 chilogrammi per ora e vede i suoi magazzini vuoti dopo 115 ore.

Le *dreadnoughts* inglesi e tedesche sono approvvigionate a 150 colpi per ciascuno dei 10 o 12 cannoni da 305 millimetri e il tiro totale della nave, fino all'esaurimento delle sue munizioni di grosso calibro viene a costare 45.000 fr. per pezzo; cioè 4.500.000 fr. per 10 pezzi e 5.300.000 fr. per 12 pezzi. Ora, a un colpo per pezzo e per minuto, questa somma rispettabile può essere spesa in due ore e mezza di tiro continuo.

Ecco ora lo stato completo di ciò che una *dreadnought* inglese, avente un equipaggio di 900 uomini, imbarca per mesi in tempo di guerra:

Trenta tonnellate di carne di bue fresca, 60 tonnellate di patate, 6 casse di sale da tavola, 300 libbre di fagiuoli, 72 casse di biscotti, 225 libbre di maccheroni, 4 casse di pastinache conservate, 4 casse di carote conservate, 700 libbre di soda, 12 dozzine di bottiglie di *curry* in polvere, 8 dozzine di scatole di piselli, 300 libbre di salsicce secche, 50 barili di strutto, 65 barilotti di margarina, 180 *flèches* di lardo, 150 scatole di cioccolata, 6 casse di mele in scatola, 2 casse di aringhe al pomodoro, 24 dozzine di bottiglie di salsa, 6 dozzine di scatole di ananassi, 12 dozzine di scatole di pate, 24 dozzine di scatole di pesche, 300 libbre di uva di Corinto, 300 libbre di banane, 300 libbre di tapioca, 300 libbre di prugne, 8 casse di rognoni, 3 casse di lingua di bue, 12 casse di carne di porco in scatole, 225 libbre di orzo brillato, 6 casse di sardine, 120 scatole di foiegras, 30 prosciutti cotti 30 formaggi interi, 2.250 libbre di pesce salato, 24 scatole di *Kippers*, 12 scatole di aylock, 15 scatole di aringhe affumicate 720 dozzine di uova fresche, 70 casse di pomodori, 1200 scatole di pomodori freschi, una mezza tonnellata di cipolle, 1000 scatole di sigarette....

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 9 Maggio 1915 S. Gregorio Nis.
Leva il sole alle 4.59 Tramonta alle 7.14
Leva la luna alle 2.37 m. – Tramonta alle 3.50 s
L'Ave Maria suona alle 7 1/2

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 9 Maggio — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.		—	Nizza	—	—
Amburg.		—	Zurigo	—	—
Vienna	13.0	coperto	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. oss. ig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massima	minima
Genova	19.0	nebbioso	calmo	21.0	16.0
Torino	16.0	coperto	—	18.0	13.0
Milano	17.0	1/2 coperto	—	24.0	11.0
Venezia	18.0	3/4 coperto	calmo	23.0	16.0
Bologna	21.0	sereno	—	22.0	15.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	17.0	nebbioso	calmo	23.0	15.0
Firenze	16.0	sereno	—	24.0	12.0
Roma	18.0	sereno	—	25.0	13.0
Bari	16.0	3/4 coperto	calmo	23.0	14.0
Napoli	20.0	sereno	calmo	23.0	15.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	10.0	3/4 coperto	—	15.0	8.0
Palermo	17.0	1/4 coperto	calmo	23.0	11.5
Messina	17.0	1/4 coperto	mosso	20.0	14.0
Cagliari	14.0	1/4 coperto	mosso	20.0	9.0

Probabilità: Regioni settentrionali, venti deboli intorno Greco, cielo nuvoloso, pioggerelle temporalesche temperatura aumentata. Regioni appenniniche, venti moderati meridionale, cielo nuvoloso con pioggerelle al Nord vario pel resto, temperatura stazionaria. Versante Adriatico venti deboli primo quadrante con cielo nuvoloso, con pioggerella temporalesche al Nord, altrove venti moderati secondo quadrante cielo vario, temperatura aumentata, mare alquanto agitato nuove salentina. Versante tirrenico venti deboli secondo quadrante al Nord e centro, alquanto forti del terzo altrove, cielo nuvoloso, pioggerelle temporalesche al Nord e Sardegna temperatura schroccala, mare agitato coste nord. Versante ionico venti moderati intorno sud, cielo vario temperatura aumentata, mare mosso. Coste libiche: venti moderati occidentali, cielo vario, temperatura stazionaria, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.00 — Barometro a mezzodì 762.5 — Termometro centigrado massima 25.7 — minima 12.2 — Umidità relativa 40 – Assoluta 9.25 — Vento a mezzodì SW — Stato del cielo sereno

Logogrifo

6. Le belle mi destano.
4 Gli saint mi detestano.
5 Fra i lontani comunico;
7 In Russia trovasi

Spiegazione del giuoco precedente
No — vale — NOVALE

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 9 Maggio 1915

BARI	49	73	3	75	17
FIRENZE	86	51	76	65	25
MILANO	81	59	51	71	33
NAPOLI	24	37	68	75	56
PALERMO	86	53	70	69	12
ROMA	59

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 - Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.

23 luglio - Ultimo dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

28 » - Mobilitazione in Austria e in Serbia.

29 » - Le Russie dichiara alla Germania che non può distruggere la Serbia.

30 » - Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.

» - Mobilitazione russa ed enclina sanitaria.

» - L'Austria dichiara alla Russia la guerra.

» - Inizio della ostilità con la Serbia.

31 » - Guglielmo II invita Zar Nicola a desistere dalle mobilitazioni ed ostilità contro l'Austria.

31 » - Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Grecia, Francia e Svizzera.

» - Bombardamento di Belgrado.

1 Agosto - La Germania dichiara guerra alla Russia.

» - Primo accenno ai sindaci francesi della data della indebolita.

» - I tedeschi occupano il Lussemburgo.

2 » - L'Inghilterra mobilita: avverte la Francia.

» - La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.

» - La Germania dichiara guerra alla Francia.

» - L'Italia dichiara di non sentirsi più vincolata dalla alleanza.

» - I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

» - L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» - Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.

» - L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

» - Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» - Liegi è accerchiata.

» - Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

» - I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.

» - Gli inglesi occupano la costa del Togo.

» - Ritirata dei francesi al Reno.

» - Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi. I primi sloggiati la notte seguente.

» - Avanzata tedesca oltre Liegi.

» - I russi occupano Insterburg (Prussia).

» - Bombardamento di guerra del Chippewa alla Germania.

3 » - Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

3-6 » - Presa di Namur.

» - Il piccolo incrociatore *Magdeburg* naufraga dal Russi ed un forte russo è fatto saltare coi sommergibili.

4 » - Gli austro-ungheresi bombaro Belgrado e altri punti del territorio serbo.

5 » - Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

» - I russi occupano altre posizioni entro il confine germanico.

6 » - Combattimento navale presso Heligoland tra navi da guerra inglesi e tedesche. Due tedesche e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.

» - Grande vittoria tedesca nei russi nel Lorraine.

» - Occupazione tedesca di Neisse.

» - Vittoria russa a Lyngh.

» - Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

8 » - I russi occupano Lyngh.

12 » - Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimento anche sulla destra della sponda Mosa della Galizia, con vantaggio per i russi.

» - Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

» - I francesi occupano Thann.

» - Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sommergibile tedesco.

9 ottobre - I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.

» - Caduta di Anversa.

12 » - I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

» - 6 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.

» - Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciau.

» - Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

29 » - Navi turche nel Mar Nero bombardano ingiustificatamente Theodosia (eccezionale) di alcuni russi ed affondano una piccola nave.

» - Le truppe inglesi *Hawk e Hawke* affondati.

3 novembre - Bombarde navale anglo-francese nel mare del Nord.

» - Ritirata della retroguardia austriaca dalla Serbia.

» - Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» - Il Montenegro dichiara la guerra alla Turchia.

» - I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.

» - Gli inglesi occupano la costa del Togo.

» - Ritirata dei francesi al Reno.

» - Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi. I primi sloggiati la notte seguente.

» - Avanzata tedesca oltre Liegi.

» - I russi occupano Insterburg (Prussia).

» - Bombardamento di guerra del Chippewa alla Germania.

» - Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

» - Presa di Namur.

» - Il piccolo incrociatore *Magdeburg* naufragò dai Russi ed un forte russo è fatto saltare coi sommergibili.

» - Gli austro-ungheresi bombaro Belgrado e altri punti del territorio serbo.

» - Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

» - I russi occupano altre posizioni entro il confine germanico.

» - Combattimento navale presso Heligoland tra navi da guerra inglesi e tedesche. Due tedesche e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.

» - Grande vittoria tedesca nei russi nel Lorraine.

» - Occupazione tedesca di Neisse.

» - Vittoria russa a Lyngh.

» - Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

8 » - I russi occupano Lyngh.

12 » - Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimento anche sulla destra della sponda Mosa della Galizia, con vantaggio per i russi.

» - Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

» - I francesi occupano Thann.

» - Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sommergibile tedesco.

9 ottobre - I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.

» - Caduta di Anversa.

12 » - I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

» - 6 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.

» - Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciau.

» - Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

29 » - Navi turche nel Mar Nero bombardano ingiustificatamente Theodosia (eccezionale) di alcuni russi ed affondano una piccola nave.

» - Le truppe inglesi *Hawk e Hawke* affondati.

3 novembre - Bombarde navale anglo-francese nel mare del Nord.

» - Ritirata della retroguardia austriaca dalla Serbia.

» - Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» - Il Montenegro dichiara la guerra alla Turchia.

Anche nella valle della Lemmina abbiamo ottenuto successi notevoli.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(E) Pietrogrado, 7 — Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso:

— In direzione di Olty le nostre truppe hanno occupato una energica posizione contro i turchi nella regione di Kara-Urgan e hanno sloggiato il nemico posizioni fortificate.

Il 5 corrente il battaglioni la cavalleria russa ha avuto uno scontro con i turchi con esito felice per noi.

Il fuoco dal fronte non si segnala alcun cambiamento.

FONTE INGLESE

(§) Londra, 5. — L'Ammiragliato ha ricevuto dallo stesso dalle truppe sbarco in data 26 aprile nel Dardanelli.

Il comunicato descrive l'organizzazione che precedette a questa operazione navale e dice:

Il 25 aprile, all'alba, le truppe sbarcarono nella penisola di Gallipoli e fatto prigioniero Colonnello Turco Mehmed Sadik Bey, comandante della 9ª divisione, l'equipaggio è fatto prigioniero Corazza Turca Messudieh da un antico incrociatore austro-ungarico.

L'Ammiraglio inglese *Fermandez* è a bordo fondato.

19 giugno - Una spedizione di Zeppelin bombarda alcune città francesi e belghe.

» - Sconfitta nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. D'incrociatore *Blücher* è affondato.

1-15 febbr. - Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia orientale e dalla parte sinistra della Vistola.

» - I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

» - L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» - Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.

» - L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

» - Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» - Liegi è accerchiata.

» - Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

» - I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.

» - Gli inglesi occupano la costa del Togo.

» - Ritirata dei francesi al Reno.

» - Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi. I primi sloggiati la notte seguente.

» - Avanzata tedesca oltre Liegi.

» - I russi occupano Insterburg (Prussia).

» - Bombardamento di guerra del Chippewa alla Germania.

» - Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

» - Presa di Namur.

» - Il piccolo incrociatore *Magdeburg* naufragò dai Russi ed un forte russo è fatto saltare coi sommergibili.

» - Gli austro-ungheresi bombaro Belgrado e altri punti del territorio serbo.

23 » - Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

» - I russi occupano altre posizioni entro il confine germanico.

» - Combattimento navale presso Heligoland tra navi da guerra inglesi e tedesche. Due tedesche e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.

» - Grande vittoria tedesca nei russi nel Lorraine.

» - Occupazione tedesca di Neisse.

» - Vittoria russa a Lyngh.

» - Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

8 » - I russi occupano Lyngh.

12 » - Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimento anche sulla destra della sponda Mosa della Galizia, con vantaggio per i russi.

» - Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

» - I francesi occupano Thann.

» - Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sommergibile tedesco.

9 ottobre - I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.

» - Caduta di Anversa.

12 » - I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

» - 6 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.

» - Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciau.

» - Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

29 » - Navi turche nel Mar Nero bombardano ingiustificatamente Theodosia (eccezionale) di alcuni russi ed affondano una piccola nave.

» - Le truppe inglesi *Hawk e Hawke* affondati.

3 novembre - Bombarde navale anglo-francese nel mare del Nord.

» - Ritirata della retroguardia austriaca dalla Serbia.

» - Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» - Il Montenegro dichiara la guerra alla Turchia.

---

8 Appendice del POPOLO ROMANO 8

L'amico di don Giovanni

ROMANZO

di

GIUSEPPE DE ROSSI

Roccadeo si alzò sulle zampe di dietro e, avendo veduto qui quattro gradi, prese subito il suo bel trotto allungato verso il vicolo degli olmi, sotto alla cui volta si ripercuoteva già l'abbaiare allegro dei cani che, agguindagati, risalivano correndo verso l'altura dei castello.

IV

La strada della stazione fluiva in una specie di pianura rettangolare abbastanza vasta, molto polverosa e contornata da una doppia fila d'alberelli radi e sfrondati, costituenti nel tempo d'alla violenza piuggia salina. A ridosso della cattiva stagione, che in quei luoghi era assai dolorosa, si erano forme ai seppiatori l'arrivo del treno le due fermate di 5 minuti e 10 rispettivamente che vercano sfilo e scaricato e, legate al tronco d'un gelsetto, consacchiava l'erba del gerbido di fiora.

Maschio aveva lasciato la sua cheretta allitata alle cure di un ragazzino scalzo e cenciato, che si era andato a piantare subito, diritto come un pioppo, davanti alla testa del cavallo, e ogni qual volta pazzeggiando in su e in giù, lungo il marciapiede della stazione, abbandonava, rimandò col capo, il quale gli stava racconandando la moglie e la casa — si chiamavano Rosa — e i ventisei — cento, si figli e che da altro un mese aveva la malattia in casa una malattia da sospetto, una di quelle malattie terribili per le quali la vita come cadono le spighe del grano sotto al taglio inesorabile della falce. Ma quella povera donna, pensava lasciando tutti la vita in mano a un attaccar maschio e a quattro bambini di cui il più grande contava nemmeno 10 anni. Erano stati prima malati due dei figli più piccoli poi era toccato al padre ed ora era la madre che il morbo fatale era venuto a ponzare con un grave pericolo.

— L'amministrazione ha... troppa fa zeal... ma sapete bene che non può intervenire a tutto... E quella povera gente è proprio degna d'essere aiutata...

Maschio avvò di tasca il taccuino.

— Chiamerò!... — domandò.

— Certamente — rispose sollecitamente il capostazione.

Maschio segnò qual numero: vi sarian sopravvenuto a quattro pezzi e sbalzò il taccuino.

In quel momento un fischio lontano annunciò l'arrivicino imminente del treno, le cui persone della stazione presentarono era stata già indicata da un pennacchio di fumo che si disegnava sul cielo.

— Ci siamo... — fece il capostazione — ora è allo scambio... Permette, signor Nunzani...

E si allontanò, seguito dal suo gregge di cani, e subito la macchinale che in quel momento stava ovunque.

Ricordo l'asta di una piccola bandiera rossa fra le mani, bandiera di alcune giorno sull'orlo di un cinquecio.

Maschio, a una chiquantina di metri appena di distanza dalla stazione, pregava in una voltura. Il suo cavallo, che aveva fame, era lì che brucava e si vedeva compagnire il dì marciapiede che proprio all'altro capostazione.

Le lettere di maschio tuchina indicanti il come della stazione, unito focolare vivente, la mezza dozzina di cani, il campagna ondulato, il cielo, davano con una locuzione una violenta espra in particolare, un'idea di vita. Ma quella pace non era ostile si annunciava una triplice serie di fischi. Il treno era in vista, e Maschio, che era a mente sotto all'incipiente caldura di quella limpidissima giornata d'aprile.

Maschio stava facio a guardare con l'occhio lisso alla corsa della treno, e ogni tanto tra sé e sé mormorava le solite parole di buon lasso sopirato della signorina a gran forza.

Un treno si avvicinava e brave, come una strappo dall'aria, rappo a un tratto quella calma profonda.

— Ecolo davvero... — fece Maschio.

Un treno molto lungo, alla treno composto della locomotiva sbuffante il alla curva del binario, e il treno si fermò lentamente nel marciapiede, mentre il treno avanzava con tutta la sua mostruosa imponenza.

Poi il treno si fermò. E mentre il capostazione, sventagliando con un ampio quinterno di fogli, dava il segnale della partenza, Maschio si attaccato subito dietro alla locomotiva, e da un vagone di 3ª classe scendeva un signore che subito osservò la stazione di terra e che sacchi della posta.

Maschio si fermò. Riconobbe, in quello scuro dall'alto del suo sgabello aperto al sole.

Sock e *Indian Empire* hanno salvato oltre 300 persone circa il piroscafo *Flying-Fish* circa 100 persone che trasportavano altrettante di persone e trasportavano altrettante di persone e trasportavano altrettante di persone e

– Bertoldi Paolo, id. 32° fanteria id. 23° id. – Cappa Ernesto, id. anziani guerra id. 52° id. (dep.) – Beatrezi Tancredo, id. 20 fanteria id. 72° id. (dep.) – Krall Luigi, id. 71° id. id. 2° id. (dep.) – Lignori Pasquale, id. 64° id. id. 58° id. (dep.) – Amato Luigi, id. 66° id. id. 2° id. (dep.) – Minnioli Augusto, id. 11° id. id. 6° id. – La Gala Gino, id. 61° id. id. 16° id. – Caioli Carraro Giorgio, id. 6° alpini id. 3° alpini – Maccario Giovanni id. 2° id. id. 1° id. – Tortorella Alfredo, id. 8° id. id. 3° id. – Balocco Francesco, id. 78° fanteria id. 56° fanteria (dep.)

I seguenti ufficiali sono collocati fuori quadro a termine dell'art. 3 del R. decreto legge 29 gennaio 1915 n. 64.

Giorgitano cav. Luigi, tenente colonnello 85° fanteria – Rossi Ottavio, capitano 14° id. – Manetti Piero capitano 58° fanteria – Miglio Guido, id. 85° id. (dep.)

Cavalleria.

Pasca Maineri Angelo, capitano destinato reggimento Piemonte Reale cavalleria (comandato comando X corpo armata).

Brunelli Mario, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Varese richiamato in servizio effettivo e destinato reggimento lancieri di Montebello

Pirandello Aristide, capitano in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di un anno l'aspettativa è prorogata di mesi sei.

Caravelli Celio sottoten. cavalleggeri Guide collocato a sua domanda in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio.

Miniscalchi-Erizzo Emilio, tenente fuori quadro cavalleggeri Guide rientra nei quadri.

Di Giulio Arturo, id. cavalleggeri Umberto I dispensato dal servizio permanente a sua domanda, inscritto col suo grado e colla sua anzianità nei ruoli degli ufficiali di complemento al 1° maggio 1915 ed assegnato al reggimento cavalleggeri di Lodi.

Gasparinetti Antonio, capitano in aspettativa per sospensione dell'impiego richiamato in effettivo servizio e destinato cavalleggeri di Padova.

Borgia nob. Carlo, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato 3ª brigata cavalleria) comandato al reggimento cavalleggeri di Padova (deposito).

Vacca Enrico, ten. cavalleggeri di Roma trasferito cavalleggeri di Udine.

Della Bella Biagio, sottotenente id. id. di Aquila nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale comandante designato d'armata Zoppi cavaliere Luigi.

Artiglieria.

Azzariti-Bova Antonio, ten. in aspettativa per sospensione dall'impiego richiamato in servizio effettivo e destinato 14° artiglieria campagna.

Diego conte di Costa Fabbrica (o costa Bissaria) Costantino, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego richiamato in servizio effettivo e destinato al 36° artiglieria campagna.

Maisano Benedetto sottotenente in aspettativa per riduzione di quadri richiamato in servizio effettivo e destinato 7° campagna.

De Cori cav. Vittorio, tenente colon. artiglieria pesante campale trasferito 9° artiglieria fortezza.

Tedesco Luigi, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio comandato 27° artiglieria campagna comandato 36° artiglieria campagna.

Genio.

Borelli Romolo, tenente 8° genio dispensato a sua domanda, dal servizio effettivo, iscritto col suo grado e colla sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento nell'arma stessa ed assegnato per mobilitazione al 1° genio.

Gamba cav. Luigi, colonnello in aspettativa per sospensione dall'impiego richiamato in servizio effettivo e collocato a disposizione Ministero guerra (comandato comando genio Napoli (Fuori quadro).

Levinsani Domenico, capitano in aspettativa id. id. id. id. e destinato direzione genio Roma.

Bisaldoni cav. Ottavio, maggiore direzione genio Roma (comandato Ministero guerra) incaricato delle funzioni di direttore tecnico d'aviazione.

Orlando Luigi, sottotenente a 6° genio comandato battaglione squadriglie aviatori

Corpo aeronautico.

I seguenti ufficiali sono trasferiti nel corpo aeronautico militare dal 6 maggio 1915, con la destinazione per ciascuno indicata:

Antonini Luigi, tenente reggimento cavalleggeri Padova (comandato battaglione squadriglie aviatori) battaglione squadriglie aviatori – Gallotti Antonino, id. id. id. Catania (id.) id. id. – Ferrero Augusto, sottotenente 3 genio (comandato battaglione dirigibilisti) battaglione dirigibilisti – Nulli Augusti Alcesto, id. 3° id. (T) id. id. aerostieri battaglione aerostieri (trono)

Petrucci cav. Enrico, tenente colonnello stabilimento costruzioni aeronautiche incaricato delle funzioni di direttore dello stabilimento costruzioni.

Vita Finzi cav. Carlo, id. direzione tecnica d'aviazione militare comandato al comando d'aeronautica (aviatori) ed incaricato delle funzioni di comandante d'aeronautica interinale)

Malingher cav. Arturo, maggiore battaglione aerostieri incaricato delle funzioni di comandante del battaglione aerostieri.

Tardivo cav. Cesare, id. battaglione dirigibilisti id. id. id. dirigibilisti.

Personale fortezza.

I seguenti tenenti nel personale delle fortezze sono promossi al grado di capitano continuando nell'attuale destinazione:

Marcella Domenico, direzione artiglieria Verona (addetto fortezza) – Bettoni Andrea, id. id. Verona (id. id.) – Santonelli Giambattista, direzione artiglieria Torino (addetto fortezza).

Corpo sanitario.

Grado cav. Paolo, maggiore medico in aspettativa per infermità, temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno trasferito in aspettativa per riduzione di quadri.

Grado cav. Paolo, id. id. in aspettativa per riduzione di quadri richiamato in servizio effettivo e destinato all'ospedale militare di Palermo.

Duocschi cav. Modesto, id. id. ospedale Venezia collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Montelcone Vincenzo ten. medico 13° artiglieria campagna trasferito nel R. corpo di truppe coloniali della Tripolitania e Cirenaica.

Catapano Edoardo, id. id. ospedale Genova trasferito accademia militare.

Ai capitani medici, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 16 giugno 1907 fino al capitano medico Ricl Luigi incluso, è conferita la qualifica di Primo capitano medico con le indennità e le altre concessioni previste dall'articolo 3 del R. decreto 29 marzo 1915 n. 339 e decorrete dal 1° aprile 1915.

Commissariato.

Bichi cav. Attilio, maggiore commissario ora tenente colonnello, a disposizione Ministero delle colonie destinato direzione commissariato I Corpo armata

Borgia cav. Alfredo, id. direzione commissariato I corpo armata collocato a disposizione del Ministero delle colonie.

De Leone Ermanno, capitano commissario a disposizione del Ministero delle Colonie destinato direzione commissariato VI corpo armata dal 15 marzo 1915.

Grosso Raffaele, id. direzione commissariato VI corpo armata collocato a disposizione del Ministero delle colonie.

Corpo d'amministrazione.

Botteri cav. Emanuele, maggiore d'amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio trasferito in aspettativa per riduzione di quadri.

I seguenti capitani d'amministrazione in servizio attivo permanente sono collocati fuori quadro.

Pifferi cav. Cesare, legione Roma dal 15 aprile 1915. – Cocora Francesco, cavalleggeri di Lodi dal 24 id. – Bizzarri Vincenzo, ufficio personali vari dal 29° id.

I seguenti capitani d'amministrazione sono collocati fuori quadro continuando nelle attuali destinazioni.

Marabito Francesco, ospedale Catanzaro – Morfini Federico, magazzino casermaggio Bari – Felici Giuseppe, reggimento artiglieria cavallo.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri sera è partita per Napoli la Principessa Natalia del Montenegro.

PALAZZO MARGHERITA — Nel pomeriggio di ieri S. M. la Regina Madre accompagnata dalla dama di Corte duchessa Sforza Cesarini e dal conte di Collegno, gentiluomo di Corte, si è recata a visitare l'esposizione dei lavori all'Istituto di S. Michele.

S. M. è stata ricevuta dalla presidentessa del patronato signora Carolina Marsini e dalle patronesse princ.ssa di Sonnino, signora Tenerani, signore Balestra, signora Calabresi, nonchè dal presidente della Commissione cav. Grifi, dai commissari, dal direttore cav. Moreno, dalla direttrice signora Wagner, dal segretario cav. Alfani, dal prof. Luigi Bazzani ecc.

L'Augusta Signora visitò con grande interessamento tutti i lavori esposti esprimendo il suo compiacimento per l'ottima riuscita della Mostra.

S. M. all'uscita dall'Istituto è stata acclamata dagli allievi e dai ricoverati mentre il concerto dell'Istituto suonava la marcia reale.

VATICANO — Ieri S.S. Benedetto XV ha ricevuto in private udienze: il Card. Pompili, vicario generale di Sua Santità; il Card. Serafini; mons. Serafini vescovo tit. di Lampsaco; il duca di Bomarzo; il marchese Centurione, con la consorte; il conte e contessa Muccioli.

Sua Santità ha altresì ammesso in udienza nella Sala del Trono varie distinte persone.

I funerali della Principessa di Vicovaro. — Imponentissime sono riuscite le estreme onoranze rese alla compianta donna Eleonora Conti-Bolognetti principessa di Vicovaro, nata Lorillard Spencer, Dama di palazzo della Regina Madre.

La chiesa di San Camillo, ove la salma era stata trasportata dall'*Hotel Excelsior*, era parata a lutto; intorno al feretro stavano i valletti della Casa della Regina Madre e della casa principesca di Vicovaro reggevano grosse torcie con lo stemma della defunta: innumerevoli e ricche le corone; notiamo fra le tante quella della Regina Madre, dalle Dame di Palazzo, del princ. Francesco Conti Bolognetti, dei princ. Bartolomeo Ruspoli, di Guido Baccelli e figlio on. Alfredo, di donna Beatrice Cenci ecc.

Alla messa assisteva folla numerosa: ricordiamo il Prefetto di Palazzo duca Borea d'Olmo, le Dame di Corte della Regina Madre, duchessa Sforza-Cesarini col duca, principessa D'Oria, contessa Lavinia Taverna, contessa Guendalina della Somaglia, la Dama di Palazzo della Regina Elena, principessa di Sonnino, il Sindaco princ. Colonna, il cavaliere d'onore della Regina Margherita march. Guiccioli, la princ.ssa Massimo, il march. e la march. Antici Mattei, il marc. ing. Centurione Scotto, la contessa Ginnetti ecc.

Notati pure il Sindaco di Vicovaro cav. Dante con l'assessore Gargiulo, il segretario comunale, il ministro, l'affittuario e la guardia campestri della casa, don Francesco Borelli e 12 bambini dell'asilo infantile « Eleonora Conci » accompagnati dalle suore.

Dopo l'assoluzione la salma è stata collocata su un carro di prima cl. e accompagnata a Campo Verano.

PER L'ORGANIZZAZIONE CIVILE.

I lavori del Comitato Romano. — La Commissione di Finanza, completate le pratiche relative all'ordinamento ed al meccanismo finanziario dell'Opera del *Soldo Quotidiano*, si è riunita sotto la Presidenza del sen. Wollemborg, presenti tra gli altri i Commissari Sig.ra Gabriella Neal, sen. De Cupis, onor.li Canevari e Manna, comm. Brunici, comm. Grisostomi, cav. Mimo, cav. Battaino, sig. Ernesto Jesi, cav. De Castillia, rag. Morelli, avv. Mantica etc., scusarono l'assenza, tra gli altri, il sen. Cencelli e l'avv. Gizzi.

Erano pure intervenuti, per invito del Presidente, i rappresentanti delle istituzioni seguenti:

Signa Ponzio Vaglia Segretaria del Comitato Nazionale delle Donne Italiane, mons. Rossetti Decano del Parroci, Comm. Serent, presidente Università' Israelitica, comm. Foschi della Direzione Romana Azione Cattolica e pel Credito Cantrale del Lazio, cav. Salvatori per la Gioventù Cattolica Italiana, Cav. Mimo, Federazione pro quartieri, cav. Colombo presidente associazione commerciale, avv. Bocca Associazione Generale Industriali, Livio Ricci per l'Associazione tabaccai, dott. Prochette e dott. Rocchi per la Chiesa Valdese, sig. Boella per l'Associazione Lottisti, cav. Battaino per la Mutua Impiegati, on. Manna per l'Istituto Superiore Commerciale comm. prof. Martini R. Provveditore agli Studi, gen. Bogiankino per i Giovani Esploratori.

Dopo alcune comunicazioni d'ordine interno, il Presidente riferì intorno alle due iniziative della Commissione di Finanza intese a raccogliere i fondi necessari per lo svolgimento del programma proposto dal Comitato, il quale richiede mezzi finanziari considerevoli.

Con una circolare diretta agli Istituti cittadini ed a persone cospicue, per condizione sociale o per censo, si è fatto appello al sentimento generoso e patriottico di una cerchia relativamente ristretta (già se ne ebbero alcuni frutti); ultimo il contributo del Comune L. 5000 della Cassa di Risparmio L. 5000, della Banca d'Italia L. 5000, dell'Unione Militare L. 1000, del Credito Italiano, L. 2000, della Società *Ferrovie* L. 500, dell'Assoc. Comm. Industr. Agric. Romana L. 250, del Consiglio di disciplina dei Procuratori L. 200, del Comm. Giulio Montefiore L. 200, del cav. De Filippi L. 100, etc.; molte altre offerte sono annunziate. E cogliamo l'occasione per eccitare vivamente quanti non hanno ancora inviato le loro offerte a farlo con patriottica sollecitudine).

Colla seconda iniziativa, l'opera del *Soldo Quotidiano*, il Comitato fa appello al gran pubblico, alla massa di cittadini, affinchè, da oggi e durante il periodo della eventuale mobilitazione, la grande maggioranza della popolazione abbia a contribuire, col modesto sacrificio individuale di un soldo al giorno, acquistando la marca francobollo del Comitato al prezzo di *cinque centesimi*.

Persone autorevoli e rappresentanti di Istituzioni comprese in determinate categorie scelte dalla Commissione, saranno i centri di deposito e di distribuzione delle marche francobollo. La Commissione ne farà ad essi la consegna, a grosse partite, ed essi ne verseranno il ricavato alla Cassa del Comitato.

Perciò sono stati pregati ad intervenire all'adunanza di ieri l'altro i rappresentanti di cui abbiamo dato l'elenco ed altri la Commissione inviterà, successivamente, nei prossimi giorni.

Il Presidente espose ed illustrò con precisa e chiara parola, i particolari tecnici dell'organizzazione dell'Opera del Soldo Quotidiano.

Seguì una discussione importante cui parteciparono principalmente il sen. De Cupis, gli on. Canevari e Manna ed i rappresentanti delle Istituzioni convenute, ai quali il Presidente rivolse preghiera di esporre i loro intendimenti per la più larga diffusione dell'Opera del Soldo Quotidiano.

Siamo lieti di annunziare che l'adunanza ebbe il suo miglior pratico coronamento perchè furono, seduta stante, consegnate o vendute ben 42000 marche, mentre è assicurata la consegna di altre considerevoli quantità, essendosi taluni dei rappresentanti presenti impegnati a caldeggiare l'iniziativa presso i Consigli delle Istituzioni da essi rappresentati. Notevoli i propositi espressi dai Presidenti delle due grandi associazioni commerciali e industriali Romane presiedute rispettivamente dal Cav. Colombo, e dal Principe Augusto Torlonia e l'iniziativa assunta dal prof. comm. Martini, R. Provveditore agli Studi per patrocinare l'Opera del Soldo Quotidiano presso gli Istituti scolastici e di educazione della città.

Opera del soldo quotidiano. — Il Comitato presieduto dall'on. senatore Wollemborg ha diramato la seguente circolare:

— Col proposito di raccogliere i mezzi finanziari richiesti per l'attuazione dei patriottici scopi diretti ad integrare, in ogni evento, l'azione delle pubbliche autorità e a diffondere aiuti e conforti morali e materiali fra la popolazione civile e fra i combattenti il Comitato romano ha fatto appello al contributo pecuniario di Istituti o di privati cittadini ed ha ottenuto generosi consensi.

Ma l'ampio programma domanda adeguata larghezza di preparazione finanziaria. E poichè esso interessa la intiera cittadinanza, nell'intento di conseguirne la più estesa partecipazione, la Commissione ha pensato l'*opera del soldo quotidiano*.

Vorranno contribuirvi, non si dubita, con slancio spontaneo e con solo centuplo tutti i cittadini cui non sembrerà soverchio il lieve sforzo di acquistare possibilmente ogni giorno per sè e per i propri famigliari la marca francobollo del Comitato messa in vendita al prezzo di 5 centesimi presso gli speciali incaricati che volonterosamente asseconderanno questa iniziativa.

Il sacrificio quotidiano, individualmente non grave, del più gran numero, darà sì confida la somma di denaro necessaria insieme con la concorde collaborazione cittadina, ad assicurare il mantenimento dell'ordinata vita collettiva e la maggior diffusione dell'assistenza sanitaria e sociale, nella più ardua condizione che dovesse trovarsi ad attraversare il Paese.

Che, se tale eventualità non avremo a verificarsi, per disposizione dello Statuto deliberato, le *somme raccolte saranno devolute a formare un fondo dell'organizzazione permanente, da costituirsi in Roma, per il soccorso in caso di pubbliche calamità*.

Con piccoli numerosi concorsi si formano grandi organizzazioni, si ottengono risultati cospicui, nessun cittadino, ricco o povero, quale che sia il suo ideale, quale che sia la sua fede, si astenga dal portare giornalmente il modesto ma valevole contributo ad un'azione che, come questa, potrà nel momento del bisogno far salda e forte la vita stessa della cittadinanza!

Non si spedisca una lettera, non si acquisti un libro, senza che su di essi vi sia il segno di un pensiero di concordia e di amore.

La « Corda Fratres » — Il Consolato romano della *Corda Fratres* ha aderito offrendo i propri locali al Comitato per la mobilitazione civile. Inoltre ha aderito alla passeggiata pro Croce Bianca, che avrà luogo oggi. Tutti gli studenti universitari, i quali – in berretto goliardico – intendono partecipervi, sono invitati ad inscriversi presso la sede del Consolato, la quale resta aperta dalle 11 alle 12 e dalle 18 alle 20 di ogni giorno.

Unione patriottica volontari. — La presidenza aderendo al Comitato romano per l'organizzazione civile in caso di mobilitazione, invita tutti i disoccupati soci e non soci a passare all'ufficio per sottoscrivere la tessera da spedirsi al Comitato romano per una qualsiasi occupazione in proposito.

Lo stesso invito fa la Lega sociale dei soci disoccupati e fuori dell'obbligo del servizio militare.

Associazione costituzionale 1° collegio. — L'Associazione costituzionale del 1° collegio porta a conoscenza dei soci che da lunedì 10 corr. i locali resteranno aperti tutti i giorni dalle ore 19 alle 23; e che la segreteria sarà aperta il lunedì, martedì e venerdì nello stesso ora.

L'Associazione avendo aderito al Comitato romano per l'organizzazione civile in caso di mobilitazione, prega vivamente tutti i soci che non sono soggetti ad obblighi militari ad indicare se, ed in qual misura, potranno prestare l'opera loro a pro di tale organizzazione civile. A tal uopo un comunicato passerà a consegnare e a ritirare i moduli di adesione al suddetto Comitato.

Si rammenta pertanto che l'accettazione ed il rinvio della scheda non costituisce un impegno irrevocabile alla prestazione d'opera e non importa alcun obbligo in danaro.

Gli asili israelitici di Roma. — Il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto, conscio dei gravi doveri che incombono a ciascun cittadino o Ente nel grave momento attuale, facendo i voti migliori per la Patria, ha deliberato di mettere a disposizione del benemerito Comitato Romano trenta posti presso gli asili, per altrettanti bambini appartenenti a famiglie povere di richiamati al servizio militare, senza distinzione di religione, purchè i bambini abbiano i requisiti voluti per l'ammissione ai giardini d'infanzia e si uniformino al regolamento interno anche per l'orario.

I bambini godranno, gratuitamente, della refezione giornaliera e dello identico trattamento che hanno i bambini ricevuti normalmente.

Assoc. funzionari ammin. Min. Finanze. — L'Associazione tra i funzionari amministrativi del Min. delle Finanze, della quale è presidente l'on. La Pegna, nell'assemblea ordinaria annuale tenuta ieri sera, ha deliberato per unanime acclamazione, di partecipare alla organizzazione civile nell'eventualità della mobilitazione con un contributo finanziario e con l'adesione dei propri soci, facendo voti che, a rendere più facile e proficua la cooperazione degli impiegati alla patriottica iniziativa, sia concesso per la durata della mobilitazione l'orario continuato a tutti gli uffici governativi ove la natura del servizio lo consenta.

L'esempio di questa Associazione merita di essere imitato dalle altre consorelle, perchè gli impiegati, che in Roma sono numerosissimi, potrebbero dare un contributo preziosa di attività personale al Comitato locale per l'organizzazione civile, specialmente in alcuni rami della sua complessa funzione, quale ad esempio l'organizzazione ed il funzionamento del segretariato del popolo.

Oltremodo opportuno al presente a tale scopo il voto perchè sia concesso agli impiegati tutti l'orario continuato, perchè esso permetterebbe loro di dedicare alla organizzazione civile un tempo maggiore di quello che non consenta l'orario attuale.

E' pertanto opportuno che l'iniziativa sia partita da una Associazione che, per la sua apoliticità, e per la sua astensione da ogni precedente agitazione per l'orario continuato, era meglio in grado di dare alla proposta un carattere squisitamente obbiettivo ed occasionale, quale esso deve avere in questo momento.

Per la riva sinistra del Tevere. — In risposta alle rinnovate insistenze da parte dell'on. Medici del Vascello, l'on. Visocchi gli ha trasmesso il seguente telegramma:

— Lieto parteciparti disposta esecuzione lavori compresi primo lotto per costruzione muraglione sinistra Tevere tra ponte Palatino e la Grue della Marmorata – Cordiali saluti. –

Visocchi.

CONFERENZE

La seconda Conferenza d'igiene alla « Casa del Soldato ». — Oggi, alle ore 17, avrà luogo nella sede dell'Associaz. Naz. per l'Istruzione del Soldato la 2ª Conferenza, illustrata da proiezioni, sul seguente tema:

Etiologia, epidemiologia e profilassi speciale del tifo addominale, del tifo petecchiale, della dissenteria epidemica e del tetano.

La conferenza sarà tenuta dal dott. Angelo Bellusi, Medico igienista presso l'Istituto di medicina legale della nostra Università.

Sono stati diramati inviti non solo ai soldati che frequentano la scuola e la Casa del Soldato, ma anche a tutti i militari della guarnigione.

L'Associazione cura la pubblicazione di un riassunto di ciascuna conferenza da distribuirsi a tutti i soldati affinchè possano, in caso di bisogno, mettere in pratica gli insegnamenti che loro vengono impartiti.

Arcadia. — Oggi, Martedì 11 e Venerdì 14 il p. Giambattista da San Lorenzo terrà tre conferenze sull'argomento: *Le sette chiese dell'Apocalisse*, con proiezioni – Giovedì 13 il dott. Franci parlerà della *Guerra sottomarina considerata*, ore 18.

***

Oggi, alle ore 17 il prof. Francesco Sabatini nella Sala in via della Palombella n. 6 p. p., continuando l'illustrazione del *Foro Traiano* terrà una conferenza sul tema: *Romani e Romeni*.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, per cura della *Storia ed Arte*, alle ore 17, all'anfiteatro presso la quercia del Tasso, sul Gianicolo, il presidente Romolo Articli commemorerà *I Mille*. La nota poetessa veneziana Laura Diana Legrange dirà poi « I Mille » e magnifici versi di Giovanni Marradi.

Collegio naz. ing. ferrov. — Domani sera alle 21 presso la sede del Collegio nazionale degli ingegneri ferroviari italiani, in via Poli 29, l'ing. Pietro Lanino, pres. del Collegio stesso, tratterà della *Concessione privata nelle Ferrovie italiane* e ciò in relazione alla serie di conferenze che il Collegio stesso sta svolgendo per lo studio generale della questione ferroviaria italiana, con speciale rapporto ai lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle ferrovie dello Stato.

LA PREMIAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA PREPARATORIA DELLE ARTI ORNAMENTALI.

Nel pomeriggio di ieri, come già annunziammo, ebbe luogo la premiazione degli alunni della Scuola preparatoria, alle A. O.

Erano presenti: il pro-sindaco comm. Apolloni, il direttore gen. delle Scuole facoltative comunali Agostino Filippeti, il cav. Palvercal capo sezione delle Scuole facoltative comunali, il prof. Tito Venturini Papari direttore della Scuola, il prof. Giovannoni pres. della Commissione direttiva delle scuole comunali di disegno, al comm. Arnaldo Zocchi vice pres. della Commissione e i seguenti commissari:

Arch. ing. comm. Pompeo Cellellesi, prof. Giulio Ferrari, prof. Giovanni Mario Mataloni, prof. Arturo Noci, cav. Pompeo Fabri, prof. Ercole Enili, comm. prof. Cesare Aurelj, cav. uff. Archimede Tranti, comm. ing. Mario Moretti; i consiglieri com.il Giulimberti, Cartoni, Giammarino, Bazzani, Ranzi, Tacchi-Venturi, il comm. Ferruccio Martini, R. Provveditore agli studi, il dott. Tondi, rappresentante del Min. di Agr. Ind. e Commercio, il comm. Franza, i sigg.ri De Regis, e Bazzani in rappresentanza del Consorzio degli Orafi, il prof. Gurupiemi vice dir. gen. delle Scuole elementari comunali, la prof.ssa Castel-Bolognesi, direttrice della Scuola sup. femminile « E. Fisà Fusinato », la prof.ssa Pierina Pezza, direttrice del Convitto comunale, il prof. ing. Petrignani dir. gen. delle Scuole comunali degli artieri, il cav. Segui rappresentante del Prefetto, il prof. Salvadori, la prof.ssa De Vito Tommasi e vari rappresentanti dei giornali cittadini.

Hanno brevemente parlato il comm. Giovannoni ponendo in rilievo il brillante percorso fatto dalla Scuola ed il comm. Apolloni ringraziando le autorità convenute.

Da ultimo si è proceduto alla distribuzione dei premi. Nelle sale dell'esposizione sono stati specialmente ammirati lavori del prof. Mario Spinetti, del prof. Venturini Papari e del prof. Grassi.

Domani daremo l'elenco dei premiati.

Comizio d'impiegati d'ordine Comunali. — Gl'impiegati d'ordine del comune si sono adunati a comizio nella sede della Società di M. A. in piazza dei Caprettari, per discutere i provvedimenti che l'amministrazione comunale ha annunciati per riparare alle sperequazioni esistenti fra le varie categorie del personale.

Il comizio, dopo lunga discussione alla quale hanno preso parte gli impiegati Vicard, Colamarino, Brighenti, Cesidini, ha votato all'unanimità, il seguente ordine del giorno.

« Gli impiegati d'ordine del comune, adunati a comizio nella sede sociale per discutere in meritoalla progettata riforma sull'ordinamento del personale municipale;

premesso che la riforma organica riguardante la loro categoria non si riassume nè in aumento di stipendi nè in aumento di posti, ma si prefigge unicamente l'intento di eliminare un'anomalia ed un'ingiustizia di cui soffre particolarmente la categoria degli impiegati d'ordine;

premesso che tale carattere della riforma è stato solennemente riconosciuto dai passati e dai presenti amministratori, e che per l'attuazione di essa esiste già impegno formale del sindaco e preliminare deliberazione della Giunta;

constatato che sè cuta dei propositi manifestati e degli impegni assunti, la trascuratezza degli amministratori ha consentito all'alta burocrazia capitolina lo svolgimento di un'azione procrastinatrice e ostruzionistica che, in luogo di provvedimenti generali di giustizia, ha promosso concessioni e favori parziali e personali, anche in dispregio dall'art. 95 del regolamento generale per il personale, suscitando così in tutta la classe degli impiegati un senso di sfiducia e di latente rivolta;

richiamano gli amministratori del comune al mantenimento della parola data onde restituire all'ambiente capitolino la serenità e la fiducia in questo periodo di maggior lavoro e di maggiori sacrifici più che in altro tempo necessarie;

e deliberano, contro le insinuazioni di scarso patriottismo diffuse da interessanti senza scrupolo e senza misura, di affidare ad una speciale pubblicazione il compito di illuminare la cittadinanza sui criteri coi quali l'amministrazione ha profuso somme cospicue a beneficio di pochi mediante provvedimenti frammentari ed in apparenza trascurabili »

Tombola pro Croce-Bianca a piazza Risorgimento. — Ricordiamo che oggi, alle 15,30, verrà estratta in piazza del Risorgimento una tombola di L. 3000 a beneficio della Pubblica Assistenza *Croce Bianca*. Il pubblico è avvertito che non è necessario assistere all'estrazione dei numeri. Verranno estratti di seguito, 45 numeri e pubblicati, per ordine di sorteggio, per poter aggiudicare l'importo dei premi.

Chiunque riterrà d'aver conseguito una vincita dovrà presentare la cartella alla Commissione (via Crociferi 38) entro il 3° giorno dell'avvenuta estrazione dei numeri e non oltre le ore 18.

Il mattino seguente, verranno aggiudicati i premi dalla Autorità e nel pomeriggio del giorno stesso saranno pagati ai vincitori.

La vista debole e difettosa. — Il comm. Ignazio Neuschuler, specialista di diottrica oculistica, ricorda per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17, in via Angeli, 52, Roma.

ESENZIONE DALLA TASSA SUL GAS IMPIEGATO AD USI INDUSTRIALI

La Società Anglo Romana per l'illuminazione di Roma si è adoperata per avere nell'interesse degli utenti precise istruzioni dalle Autorità Governative sulla esatta applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 1 della Legge 8 agosto 1895 N. 486 F, espresso nei seguenti termini: « E' pure esente dalla tassa il consumo di gas negli opifici per riscaldamento richiesto dai processi industriali ».

Ha rivolto perciò domanda per ottenere l'applicazione esatta delle industrie che adoperano il gas e che hanno diritto ad essere esentate dal pagamento dell'attuale tassa Governativa di cent 3 a mc.

In seguito a tale richiesta ha ottenuto dall'Intendenza di Finanza la seguente risposta che porta a conoscenza degli Utenti:

« In ordine alla istanza prodotta dalla Società Anglo Romana per esonero della tassa sul gas impiegato in vari usi industriali, il Ministero con Nota « 18 marzo 1915 N. 1731, ha convenuto che non pos« sa accordarsi a priori ed in via generale la richiesta « esenzione per tutti i processi industriali elencati nel« la istanza predetta.

« Le domande del genere, che eventualmente ver« ranno presentate, dovranno quindi essere esaminate caso per caso per accertare se in ognuno dei casi « stessi, giusta il parere dell'Ufficio Tecnico di Fi« nanza risulti il requisito pure voluto dall'art. 1 com« ma 1, della Legge 8 agosto 1895 N. 486 F, e cioè se « trattisi veramente di Opifici ».

La Società Anglo Romana invita quindi gli utenti che ritengono poter essere esentati per la legge sopra citata dalla tassa in questione, a presentare un foglio bollato da L. 0,65 direttamente all'Ufficio Tecnico di Finanza in via Monte della Farina, la domanda di esenzione dalla Tassa stessa e di volere consegnare alla Società le risposte che perverranno onde poterne tener conto.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Truffatore arrestato. — Ieri sera il delegato sig. Di Stefano arrestò il pregiudicato Mario Miniego di a. 29 da Catania, autore di truffe commesse in danno di parecchi proprietari di pensioni ove aveva preso alloggio senza pagare, spacciandosi per il marchese delle Saline, e in danno dell'orefice sig. Kingt con negozio al Corso Umberto I al quale truffò un porta sigarette d'oro del valore di L. 700.

Il Miniego fu inviato a Regina Coeli.

Il salto sconsiderato. — I carrettieri Armando Giambartolomeo di a. 18 ab. al vic. Strozzi 1, ed Orazio Scavoni di a. 20 ab. pure in detta via, al n. 11, ieri sera alle 23.50 al viale delle Milizie vennero a lite con un individuo di cui non vollero palesare il nome e da questi feriti con colpi di coltello.

All'osp. di S. Spirito il Giambartolomeo fu giudicato guaribile in 8 g. e lo Scavoni in 6 g.

Le P. S. ricerca il feritore.

Tentati suicidi. — Clarice Angeletti di a. 40 ab. in v. Bocca di Leone, ieri alle 20.45 per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi gettandosi nel Tevere dalla banchina sottostante al ponte Margherita. Fu tratta in salvo da Giovanni Bargotti di a. 32 ab. in v. Pompeo Magno 78 e da Edoardo Adorni di a. 26 ab. al viale delle Milizie.

Accompagnata all'osp. di S. Giacomo l'Angeletti fu trattenuta in osservazione.

— La signorina Giocanda Tei di a. 27 ieri nella propria ab. in p. della Maddalena 7, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando dell'alcool. All'osp. di S. Giacomo fu trattenuta in osservazione.

— Alessandro Barzini di a. 23 soldato del 1° reggimento genio, 12ª comp. ieri alle 20.45 in v. Appia Nuova, per dispiaceri intimi tentò suicidarsi ingoiando dell'inchiostro.

Trasportato all'osp. di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Per futili motivi. — Elena Stoppelli di a. 26 ab. in v. dei Vecchiarelli 40, ieri alle 15 per futili motivi venuta a lite in v. dei Coronari con uno sconosciuto, fu da questi ferita al fianco destro con un colpo di coltello. All'osp. di S. Spirito fu giudicata guaribile in 8 giorni.

Fuochetto. — Per del carbone acceso, lasciato dai cascherini in una cassetta nel forno in p. Vitt. Emanuele 96, di proprietà del sig. Orazio Mazzini, si sviluppò alle 0.30 di questa notte un incendio. Accorsi prontamente i vigili di via Genova, la fiamme furono spente. Il danno ascende a 400 lire.

Investimenti. — Ieri sera alle 20, il muratore Enrico Panella di a. 33, ab. in via Nomentana 363, mentre transitava in bicicletta per il Corso d'Italia fu urtato e gettato al suolo dall'automobile 25-303 condotto dallo *chauffeur* Riccardo Balli. Il Panelli riportò contusioni per le quali dai sanitari del Policlinico fu giudicato guaribile in g. 12 s. c.

Libra nera. — Con il pretesto di comperare un cappello di paglia, due individui ricasati sconosciuti, entrarono ieri sera alle 20.30 nella cappelleria di proprietà della signora Giovanna Mariangeli in via Emanuele Filiberto e riuscirono a rubare da un cassetto della scrivania lire 50 in danaro. Il furto fu denunziato al commissariato dell'Esquilino.

Disgrazie. — Orlando Cesaretti, bracciante di a. 43 ab. in via degli Equi, 7, ieri alle 15, mentre lavorava nell'interno della stazione di Malabarba, cadde fratturandosi il braccio destro. All'ospedale di S. Giovanni, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Il carrettiere Lorenzo Angelini di a. 71 ab. in via dei Vascellari 6, ieri alle 17, mentre transitava guidando il proprio carro per la via Ardeatina fuori porta S. Paolo, cadde riportando contusioni multiple. Alla Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Vincenza Trovellini di a. 45, ab. in via S. Giovanni in Laterano 57 ieri alle 18.30 transitando in via del Tritone, scivolò e cadde, fratturandosi la gamba sinistra. All'ospedale di S. Spirito fu dai sanitari giudicata guaribile in g. 40 s. c.

— Giuseppe Albertini di a. 18, ab. in via Tuscolana, carrettiere, ieri mentre transitava per via Casilina, guidando il proprio carro, cadde riportando la frattura della tibia, o perone destro. All'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 50 s. c.

— Ieri mattina, nella propria abitazione, in Borgo S. Spirito 8, Armando Martellini, di a. 24, mentre puliva una rivoltella, un fuoco inavvertitamente partì un colpo, rimanendo ferito alla gamba sinistra.

Trasportato all'ospedale di S. Spirito, vi fu trattenuto in osservazione.

Sequestro di un vaso etrusco del valore di L. 40.000. — Il delegato Martinelli, del commissariato del Viminale sequestrò ieri in casa di Bruno Petrucelli, portiere in via Farini 40, un vaso etrusco in bronzo nel quale campeggia la figura di Bacco.

Il vaso, che era stato comperato dal Petrucelli per 200 lire, era stato trafugato da un terreno di proprietà della sig.ra Paradisi a Civitella S. Paolo.

La Dirn. Gen. delle Belle Arti aveva dato le opportune disposizioni per rintracciare il vaso, il valore del quale è calcolato a 40.000 lire.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 10 Maggio 1915. — La 1ª Custodia vende gli ori 20 Febbraio 1914.

La 1ª Custodia vende i pegni 6 Aprile 1914.

Movimento della Navigazione

**Società Vene

TEATRI DI ROMA

DAL 4 SETTEMBRE 1915 — ECCEZIONALE AL QUIRINO —

Una straordinaria e sensazionale attrazione si sta preparando al Quirino. La Compagnia Sergio Angelo-Camerini-Carabba, segnando la sua nobile tradizione d'arte, presenterà al pubblico di Roma, domani, lunedì, una attesissima delle ultime novità mondane stasera, e fate per lo stesso dell'altissimo interesse, per l'eccezionale valore e dalla fama per la quantità delle trovate e della sorpresa, poi valore dei singoli attori-attrici, da segnalare ogni conferenza.

La formidabile operetta del maestro Silvio Zeno, dalla quale è scaturita proprietario in Italia Cav. Sergio Angelo, da qualche tempo in preparazione dal reparto della compagnia operettistica Camerini-Carabba, sotto la sicura direzione artistica del Carabba, sul tipo dei grandi successi di Parigi, segnerà un altro grande di perfezione artistica, di assoluta Compagnia potrebbe suggerirsi. Carabba, il primo attore, e l'ha messo in un ottimo assolo d'arte, un cui squisito buon gusto, da buttare a movimento e fatto la stessa stringente, dalla prima all'ultima scena. Ed ecco l'ecco stesa che divide le scene con un'altra grande attrice, con il valoroso direttori agli cori del pubblico tutto un mondo di belle linee orientali nei costumi più ricchi e più svariati nelle figure e nei disegni.

Carabba, per attenersi alla tradizione pittorica del nostro grande teatro, ha voluto che la messa in scena nell'arrangiamento e colori più eleganti, col leggiero un tocco di modernità, che è elemento — ecco — che nel quali spiccano in tutte le graduatori dell'ordine scolastici domani, lunedì 6 corrente, al Regio, Cappello tenore dell'*Cinese-mio*, il tenore Umani, il baritono De Ferrari, anche questi prevalenti dalla nuova lirica.

Con tali elementi il Sodo provvede un successo sicuro.

***

Centocel. — Le graziosissime operette: *Addio piccinina*, prossimo sarà un'altra nuova attrazione alla Compagnia Stabile Italia; e specialmente la sensazionale Compagnia Italia; e specialmente la sensazionale Compagnia Italia; e specialmente la sensazionale Compagnia

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I pagamenti senza spedizione franca di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione

Con LA MODA UNIVERSALE

Italia	Anno L. 16	Sem. 8	Trim. 4	Anno L. 32,50	Anno L. 60,—
Stati dell'Unione (ora)	Anno L. 25	Sem. 12	Trim. 6	Anno L. 49,—	

N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 3 e 12 — Telefono 12-34.
Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 50 la linea; — La pagina L. 40 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici valore tariffa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 81.100.000 – *Fondo di Riserva Straordinario* L. 38.270.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA – Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Casale, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 24 (Angolo via Farini). Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi). Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 180 (Angolo via Ottavio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi – Interessi netti di ricchezza 2 ¼, 2 ½, 2, 3 ½, 3 ½, 3 ¾, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, cassa, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale sorvegliato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Cassetta.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

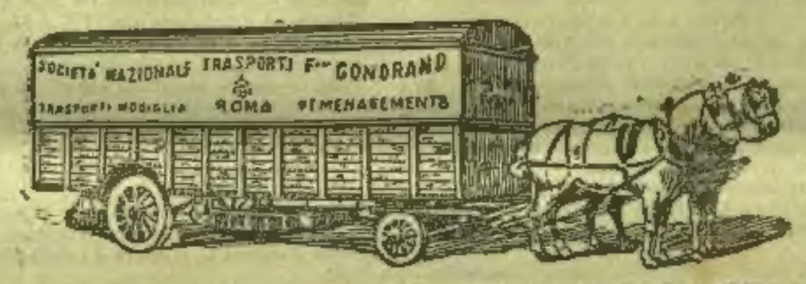
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Cachessia con stanchezza di stomaco ed Anoressia. Nell'uso del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della nutrizione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme si trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.
Roma 13 Agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Depositi e Vendita presso *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* - Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 82



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

Manifattura
Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Muleschotti
Via Volturno N. 58 22

Guida del Forestiere

DOMENICA – Ingresso libero

MUSEI – Astronomico, v. del Collegio Romano, 6, dalle 9 alle 11.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolini di scultura, Bronzi, Etrusco, Gabinetto numismatico, Protostoteca e Pinacoteca*, Palazzo del Campidoglio dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo Arco scuro), dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *dei Conti* (via Mastrofanta 24) dalle 9.30 alle 12.
GALLERIE – *S. Luca*, v. Bonella, 44, dalle 10 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e Moderna*, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolina di Pittura*, piazza del Campidoglio dalle 10 alle 13.
FORO ROMANO – dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI – p. S. Teodoro 18, dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO – Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA – p. S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
TERME DI TITO – v. Labicana 196, dalle 10 al tramonto.
CATACOMBE – *S. Sebastiano*, dalle 10 al tramonto.
COLOSSEO – Gallerie superiori, dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE – dalle 10 alle 16; durante la residenza delle MM. LL. il Palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa in Via XX Settembre n. 20, dalle 10 alle 11,30.

Ingresso 50 Centesimi

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS – v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 10 al tramonto.
SEPOLCRO DEGLI SCIPIONI – v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE – V. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

CARCERE MAMERTINO – al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	6.45	7.30	8.35	12.40	16.25	18.—
					18.25a	19.50	22.10
Pisa-Torino	7.35	9.20		13.20	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	8.—	9.105	12.20	14.55	18.35	21.40	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.8	18.35	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				13.10			
Castellammare A.		8.5	13.—	18.30a	19.00		
Tivoli				21.45			
Civitavecchia	6.10		10.5		feriale		
Frascati	8.10	12.10	18.15	18.50	20.10	21.30	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	19.15				
Velletri	9.15			20.25	feriale	21.35	festiv.
Fiumicino	5.40		7.35	12.25	15.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

a) a Roccasecca – b) a Terni – c) a Chiusi – d) da Trastevere – e) a Ancona.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	0.30	7.45	8.35	10.—a	12.—	14.20	17.20
				20.35	22.15	22.50	23.35
Torino-Pisa	7.—	8.20	9.25		13.40	19.30	21.35
Ancona-Foligno		7.15		10.40	14.20	19.50	22.—
Milano-Firenze	6.05	9.35	12.15	16.50		22.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			8.50	9.30	15.—	20.15	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30	12.—				
Civitavecchia	8.—	11.20	18.10		feriale		
Frascati	7.30	8.50	14.05	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		8.50		15.10		21.45	festiv.
Velletri	8.5				18.50		
Fiumicino	8.—	11.20	16.40	21.35	21.35d		
Subiaco-Mandela	8.20		9.20	14.—	20.15		

a) da Roccasecca – b) da Tivoli – c) da Avezzano – d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
5.30 – 8 – (*) 9 *feriale* – 9.30d – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* – 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 10 *feriale* – 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano – Ariccia – Genzano – Velletri: 5.40 – 7.05d – 9.25d – 10.55d – 12.25d – 13.55d – 15.25d – 16.55d – 18.10 *feriale* limitato a Genzano – 18.25d – 19.10 *feriale* – 19.55d *feriale* limitato a Genzano – 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri – Genzano – Ariccia – Albano – per Roma (Termini): 6.28 da Genzano – 7.10 – 7.25d – 8.55d – 10.25d – 11.55d – 13.25 d – 14.55d – 16.25d – (*) 18.2 *feriale* da Genzano – 17.55d – 19.25.

Partenze da Roma per Rivio di Grottaferrata – Valle Violata – Marino: 7.10 – 8.40 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.10 – (*) 14.40 *festivo* – 16.10 – (*) 17.40 *festivo* – 19.8.
Partenze da Marino – Valle Violata – Rivio di Grottaferrata – per Roma: 7.8 – 10.8 – (*) 11.37 *festivo* – 13.8 (*) 14.37 – *festivo* – 16.8 – (*) 17.37 *festivo* 19.8.
Partenze da Roma per Albano – Castel Gandolfo – Marino: 8.35. – (*) 10.0 *festivo* – 11.35 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.5 *festivo* – 17.35 – (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino – Castel Gandolfo – Albano per Roma: 7.2 – 8.29 – (*) 9.59 *festivo* – 11.29 – (*) 12.59 *festivo* – 14.29 – (*) 15.59 *festivo* – 17.29 – (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.2 da Marino – 6.19 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.19 – 8.49 – 10.19 – 13.19 – 14.49 – 16.19 – 17.49 – 19.19 limitato ad Albano – 20.4 *feriale* limitato a Marino – 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino – 7.9 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.10 *feriale* limitato a Marino – 20.45 *festivo* – limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 – (**) 8.25 – 09.14 – 9.37 *festivo* – 10.44 – (**) 11.25 – 13.14 – 13.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 *festivo* – 16.44 – (**) – 17.25 – 18.14 –18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 – festivo.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 – 7.57 – 8.55 – 9.20 *festivo* – (**) 10.1 – 10.55 11.55 – 12.20 *festivo* – (**) 13.1 – 13.57 – 14.57 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 – 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma – Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1910.

Tramway Roma-Tivoli

	Feriale						
Roma	5.50	7.3	9.30	12 —	15.15	18.40	— —
Bagni	6.53	7.43	10.18	13 —	16.3	19.31	— —
Villa Adriana	7.13	8.3	10.35	13.20	16.23	19.50	— —
Tivoli	7.20	8.30	10.37	13.37	16.40	20.0	— —
				Festivo			Feriale
Tivoli	8.45	7.00	11.25	13.5	16.10	18.5	19.34
Villa Adriana	6.6	8.2	11.45	13.19	16.24	18.20	19.49
Bagni	6.21	8.15	12.1	13.33	16.37	18.30	20.5
Roma	7.27	9.0	13.0	14.23	17.31	19.46	20.57

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Mariano - Albano.

Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) – 8.20 – 12.15 – 17.35 – 19.20 *feriale* – 21.30 *festivo*.
(a) via Ceccliana.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano, ore: 6.50 – 8.6 – 12.46 – 19.46

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma, ore: 8.45 – 9.20 (b) – 12.15 (b) – 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno, ore: 8.47 (b) – 13.16 – 18.28 (b) via Albano.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiera Meridionale

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6.10	9 —	13 —	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Sacrofano		7.1	9.56	13.54	17.26
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.29	18.11
Rignano Flaminio		7.50	10.40	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.10	10.22	14.10	17.4
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Leprignano		8.13	11.23	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.27	18.25
Riano		8.50	12.1	15.47	18.49
Sacrofano		8.34	11.46	15.31	18.29
Prima Porta		9.5	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.35	12.32	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.26	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.34	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.		7.19	9.44	12.36	16.43	20.17
Bagnaia		7.46	10.3	13.4	17.3	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	6.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		6.51	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	13.9	16.10	18.55
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.48	16.47	19.38
Civ Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

Giovanotti

ricordatevi che solo l'INIEZIONE ANTISETTICA guarisce presto e bene le malattie nicitive recenti e antiche. E' il migliore preservativo conosciuto. Efficacia immediata, inimitabile, garantita in tutti i casi.
Cura intera di 4 fl. con siringa ed istruz. L. 11 in Italia, estero L. 15 anticipate **Lombardi e Contardi** Napoli - via Roma 345.

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità sulle malattie nervose che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Isterici e gli Epilettici arteriali, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica **Cottini** di S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentante in Roma: Società Farmaceutica Romana cons. Evaristo Carroni, Via Astalli 16 - Dott. Giuseppe Santo, Piazza Quirini 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Chiesa, Gran Bacchus-Ayres - Farmaceutica Gallo, Piazza S. Lorenzo, Genova.

PER VIVER BENE E LUNGAMENTE

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA – Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA – Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A. Piazza delle Terme 70 - Agenzia B. Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C. Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D. Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E. Via Buonocompagni 33-35 Agenzia F. Via Nazionale 58 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ½ % - 2 3/4 %
Libretti di risparmio al 3 %
Libretti di depositi vincolati di anno in anno al 3 ¼ %; di 2 anni al 3 ½ %
Buoni fruttiferi a scadenza da 6 a 11 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ % e 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; pagamento delle imposte, dicroce, ecc.
Emissione e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Deposito gratuito e rimedio di assegni pagabili a vista e senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero, versamenti telegrafici su tutte le piazze in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Apertura di credito sia libera che documentata, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia.
Titoli d'ogni specie ricevuti in diritto di cent. 25 0/00 calcolato sul valore reale, per semestre o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE ABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile snodata da tavola o da parete tutto di ottone con riflettorino e frangia di perline, portalampada, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 6.90.
Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.
Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 8.00.
Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigri, sospensioni, lanterne, plafoniere a prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle. Via Due Macelli 10-11 Roma.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratico assai aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi idonei, importanti anche con controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata ocorrendo. Tessera ferroviaria 1500/3 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, cameretta, cucina, legna, esposizione mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. p. scala a destra. 1550

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Puppioli, Via Napoleone III N. 70. 1522

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi moderatissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60.

ABILISSIMA sarta, avvanzate a giornata, cerca lavori presso distinte famiglie. Miti pretese. — Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 10.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria o a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Donasi fermo in posta.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Via Coppelle 23, int. 3.

D'AFFITTARSI

VIA COLLINA 25 (Quartiere Ludovisi) affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiere.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 1° scala di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

VINO CHINATO | ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA GRAN LIQUORE GIALLO di MILANO | VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: « CHIASSO per la SVIZZERA | « S. LUDWIG per la GERMANIA | « NICE e PARIGI per Francia e Algeria | « TRIESTE per l'Austria-Ungheria

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOFER e C. - Genova
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - Chiasso e Francoforte s/M
nell'AMERICA DEL NORD: L. GANDOLFI e C. - New York